RAPPORTO CONGIUNTURALE 2015

ASSEMBLEA 2016

Desenzano del Garda, 24 giugno 2016

assomac
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI
TECNOLOGIE PER CALZATURE, PELLETTERIA E CONCERIA

DESENZANO DEL GARDA, 24 GIUGNO 2016

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

© Assomac, 2016

Indirizzo
Via Matteotti, 4/a
27029 Vigevano (PV) - Italia
Telefono
+39 0381 78883
Sito internet
http://www.assomac.it

Tutti i diritti riservati.
È consentita la riproduzione
a fini didattici e non commerciali,
a condizione che venga citata la fonte

Stampato nel mese di giugno 2016
presso Assomac

SOMMARIO

ANALISI E SINTESI DEL RAPPORTO DI SETTORE 5

IL SETTORE PELLE-CALZATURE 7

1.1 IL SETTORE CALZATURIERO 7

1.1.1 Il contesto calzaturiero mondiale 7

1.1.2 L'industria calzaturiera italiana 11

1.2 IL SETTORE PELLETTIERO 13

1.2.1 L'industria pellettiera italiana 13

1.3 IL SETTORE CONCIARIO 15

1.3.1 L'industria conciaria italiana 15

IL COMMERCIO MONDIALE DELLA TECNOLOGIA DELLA PELLE 16

Analisi della Concorrenza 16

2.1 L'EXPORT DEI PRINCIPALI PRODUTTORI DI MACCHINE PER IL SETTORE PELLE-CALZATURE . 16

2.1.1 L'export di macchine pelle-calzature 16

2.1.2 L'export di macchine per conceria 18

2.1.3 L'export di macchine per calzature 20

2.1.4 L'export di macchine per pelletteria 22

IL SETTORE DELLE MACCHINE PER CALZATURE, PELLETTERIA E CONCERIA 24

3.1 IL PROFILO DEL SETTORE 24

3.1.1 L'andamento della produzione e dell'export del settore 24

3.1.2 L'andamento dell'export del comparto meccano conciario 25

3.1.3 L'andamento dell'export del comparto meccano calzaturiero 27

3.1.4 L'andamento dell'export del comparto meccano pellettiero 29

ALLEGATI STATISTICI 30

ANALISI E SINTESI DEL RAPPORTO DI SETTORE

Il 2015 è stato ancora un anno positivo per il settore delle macchine per calzature, pelletteria e conceria, sebbene il tasso di crescita sia stato inferiore a quello degli anni precedenti.

L'aumento fatto registrare è stato, infatti, dell'1,93%, al di sotto del 9,56% dell'anno precedente.

Tale aumento seppur contenuto rappresenta comunque un elemento positivo per il fatto di essere il terzo incremento consecutivo ed inoltre poiché il tendenziale durante l'anno è andato migliorando negli ultimi mesi.

A trainare le vendite soprattutto le esportazioni, che rappresentano ben l'81,75% del fatturato delle aziende italiane del settore.

Il risultato complessivo delle esportazioni, includendo anche le macchine per il sintetico e altri macchinari, è di un export che supera i 431 milioni di euro.

L'andamento delle esportazioni nel 2015 è stato però caratterizzato da una minore omogeneità. Si tratta di una situazione a macchia di leopardo sia per quanto riguarda i comparti che per i mercati e le imprese stesse.

Riguardo a queste ultime è innegabile che si sia di fronte a un cambiamento strutturale del sistema competitivo e che richiede assetti e organizzazioni diverse dal passato. I dati delle esportazioni non lo rilevano, ma le indagini svolte dicono che è in atto da tempo una sorta di polarizzazione dimensionale tra le imprese. Le performance migliori sono quelle delle grandi imprese (fatturato maggiore di 10 milioni di euro) e quelle delle piccole imprese (fatturato tra 1 e 5 milioni di euro) mentre soffrono le micro imprese e quelle intermedie.

A livello di comparti il 2015 è stato un anno di crescita per le esportazioni delle macchine per calzature siano esse tradizionali (+9,89%) che per il sintetico (+7,52%) e per le altre macchine e parti delle stesse.

Si è invece arrestato il trend crescente delle esportazioni di macchine per conceria (-4,07%) e per pelletteria (-4,97%) che nell'anno precedente avevano messo a segno degli incrementi superiori alle due cifre (rispettivamente +12,15% le macchine per conceria e +13,99% le macchine per pelletteria).

Anche le aree geografiche non hanno avuto un andamento omogeneo, ma il trend è stato diverso a seconda dei settori. Uniche eccezioni l'Europa Occidentale e il Centro-Nord America che hanno messo a segno una crescita in tutti e tre i comparti.

Dopo anni anche in Europa Occidentale si sta tornando ad investire nella tecnologia per la conceria, la calzatura e la pelletteria. Nel 2015 tale mercato ha rappresentato rispettivamente il 15,15% delle esportazioni di macchine per conceria, il 23,28% delle macchine per calzature e il 40,94% delle macchine per pelletteria.

Crescenti anche le esportazioni in Centro-Nord America anche se tale area si colloca al quinto posto nelle destinazioni dell'export del settore delle macchine pelle-calzature.

Diverso l'andamento delle esportazioni negli altri mercati.

In crescita le vendite di macchine per conceria in Europa Orientale (+32,16%), mentre in tale mercato si sono contratte le esportazioni italiane di macchine per calzature (-0,36%) e pelletteria (-7,93%).

Diverso l'andamento del mercato asiatico: in crescita le vendite di macchine per calzature (+23,60% con una quota del 27,29%) e pelletteria (+3,68% con una quota del 17,54%), mentre in calo le macchine per conceria (-6,70%). Pur con questa contrazione l'Asia rimane comunque il primo destinatario del comparto meccano conciario italiano con una quota del 35,23%.

In contrazione anche le vendite delle macchine per conceria in Sud America (-30,53%) rispetto all'exploit del 2014 (+192,83%), mentre in crescita le esportazioni di macchine per calzature (+24,42%).

I dati relativi all'export nei singoli Paesi evidenziano un andamento a "yo yo": laddove c'erano state ottime performance negli anni passati si è assistito ad un decremento e viceversa in alcuni mercati in calo nel 2014 si è assistito ad un buon recupero delle vendite.

Ne risulta quindi un settore fortemente connotato dalla volatilità e dall'incertezza dei mercati internazionali.

Le aziende percepiscono di avere opportunità di mercato e di vantare una leadership tecnologica, ma scontano questo clima di incertezza che non consente loro di fare previsioni a medio termine.

IL SETTORE PELLE-CALZATURE

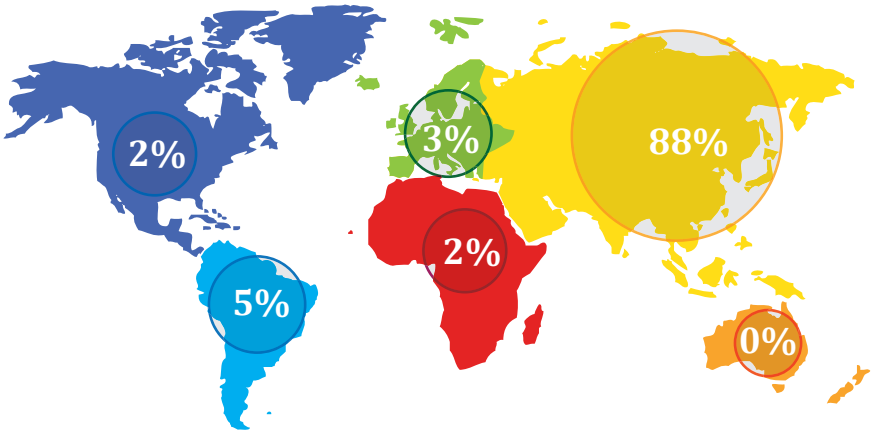
1.1 IL SETTORE CALZATURIERO

1.1.1 Il contesto calzaturiero mondiale

La produzione mondiale di calzature, secondo le stime Apiccaps, ha raggiunto nel 2014 i 24,3 milioni di paia, con un incremento dell'8% sull'anno precedente.

La produzione asiatica ha ulteriormente incrementato la sua quota sulla produzione calzaturiera mondiale, salendo all'88%, mentre gli altri continenti detengono ormai quote marginali.

Figura 1. *Distribuzione della produzione di calzature per continente*

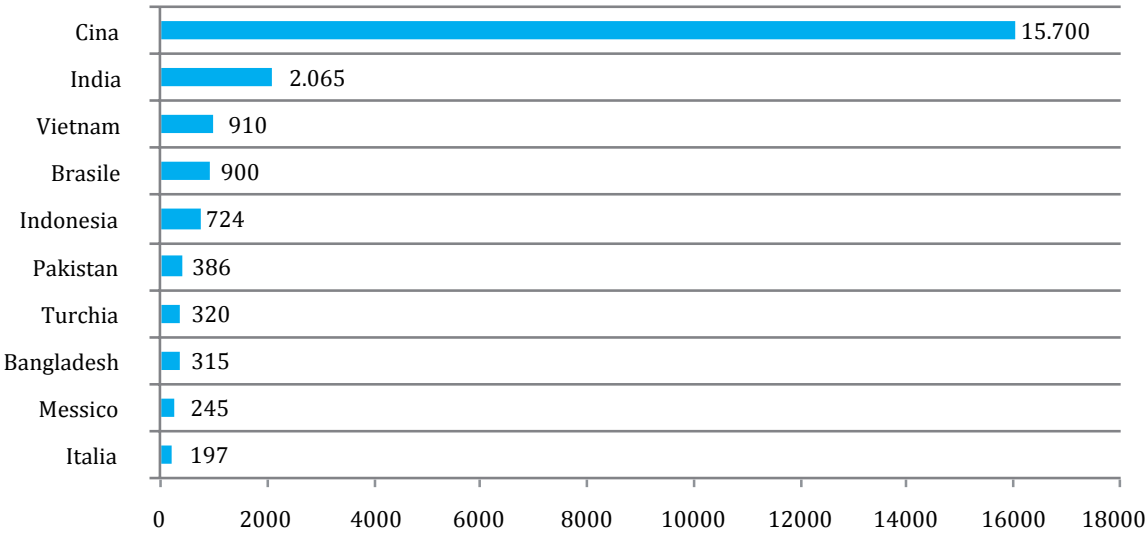


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Assomac su dati Apiccaps

La Cina conferma il suo ruolo indiscusso di leader con 15,7 milioni di paia di calzature, pari a quasi il 65% della produzione calzaturiera mondiale. Secondo produttore l'India, con una quota dell'8,5%, seguita da Vietnam (4%), Brasile (4%) e Indonesia (3%).

Fra i primi dieci produttori mondiali sei sono asiatici: Cina, India, Vietnam, Indonesia, Pakistan e Bangladesh. I quattro principali produttori non asiatici si confermano Brasile, Turchia, Messico e Italia.

Figura 2. *Principali produttori calzaturieri*



In crescita la produzione di tutti i principali produttori calzaturieri asiatici; unica eccezione l'India la cui produzione non ha subito variazioni. I tassi di crescita più elevati sono stati quelli del Vietnam (+18,2%) che è passato dal quarto al terzo posto e della Cina (+10,6%).

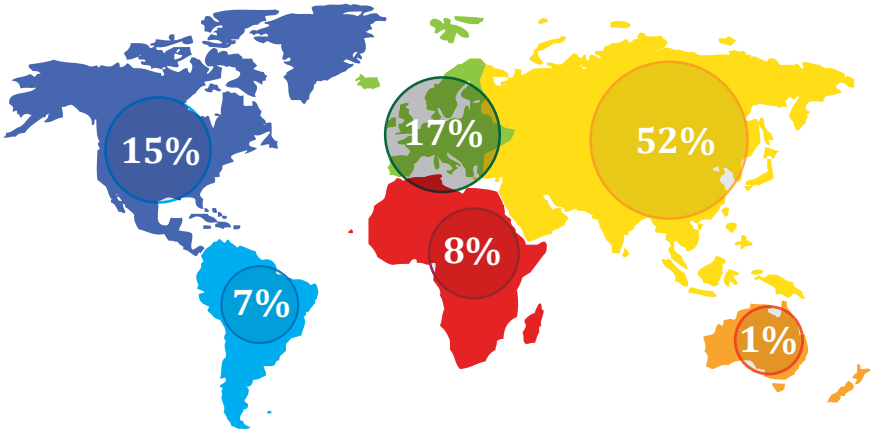
Tabella 1. ***Primi 10 produttori calzaturieri (milioni di paia)***

Paesi	*2014*	*2013*	*Var. % 2014/2013*	
Cina	15.700	14.200	+10,6	⇑
India	2.065	2.065	0,0	-
Vietnam	910	770	+18,2	⇑
Brasile	900	900	0,0	-
Indonesia	724	700	+3,4	⇑
Pakistan	386	370	+4,3	⇑
Turchia	320	300	+6,7	⇑
Bangladesh	315	298	+5,7	⇑
Messico	245	245	0,0	⇑
Italia	197	202	-2,5	⇓

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Apiccaps

Lo scenario del consumo calzaturiero mondiale è rimasto pressoché invariato nell'ultimo anno. L'Asia ha incrementato la sua quota sul consumo mondiale dal 51% al 52% , l'Africa è scesa dal 9% all'8%, mentre le percentuali del consumo degli altri continenti sono rimaste invariate.

Figura 3. *Distribuzione del consumo di calzature per continente*



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Assomac su dati Apiccaps

Considerando i singoli Paesi al primo posto la Cina con un consumo di quasi 3,7 miliardi di paia, seguita da Stati Uniti con quasi 2,3 miliardi di paia, India con 2 miliardi di paia e Brasile con 800 milioni di paia.

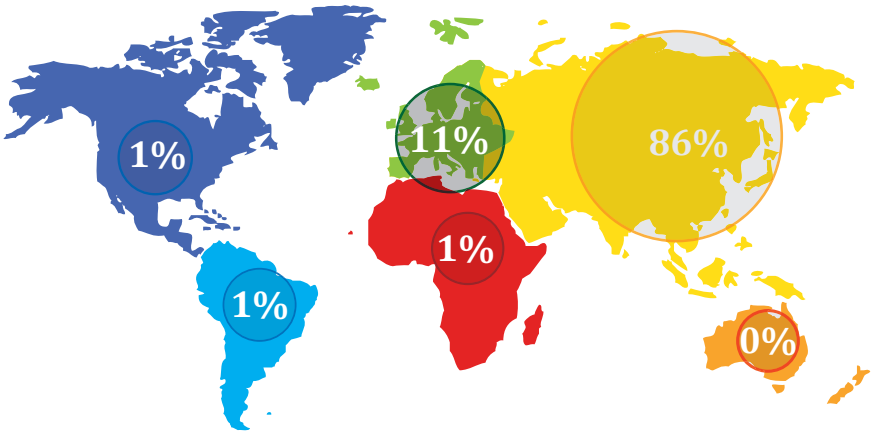
Tabella 2. ***Primi 10 consumatori calzaturieri (milioni di paia)***

Paesi	*2014*	*2013*	*Var. % 2014/2013*	
Cina	3.646	3.678	-0,9	⇓
Stati Uniti	2.295	2.285	+0,4	⇑
India	2.048	2.068	-1,0	⇓
Brasile	807	816	-1,1	⇓
Giappone	607	674	-9,9	⇓
Indonesia	548	540	+1,5	⇑
Regno Unito	523	447	+17,0	⇑
Germania	435	407	+6,9	⇑
Francia	434	402	+8,0	⇑
Russia	411	434	-5,3	⇓

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Apiccaps

Nel 2014 l'Asia ha confermato il suo peso sui flussi dell'export calzaturiero con una quota dell'86%, più di 6 volte la somma di tutti gli altri continenti. Con l'11% l'Europa si conferma il secondo esportatore, mentre tutti gli altri hanno quote pari all'1%.

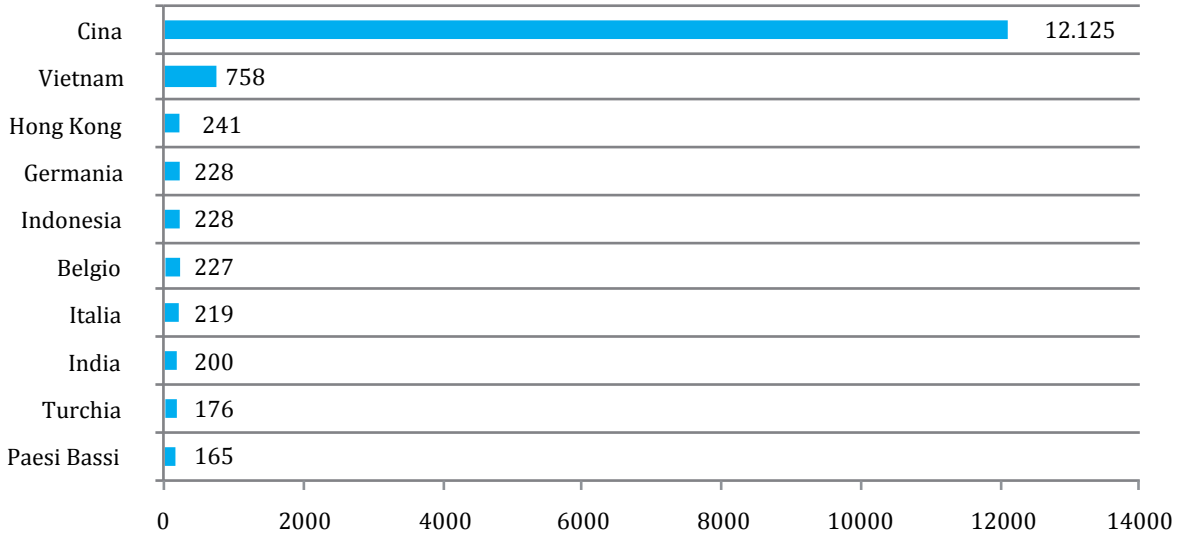
Figura 4. *Distribuzione dell'export di calzature per continente*



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Assomac su dati Apiccaps

Invariata anche la classifica dei primi dieci Paesi esportatori da cui sono esclusi alcuni importanti produttori – Brasile, Pakistan, Messico – e compaiono invece alcuni Paesi che svolgono un ruolo di commercializzazione: Hong Kong, Germania, Belgio e Paesi Bassi.

Figura 5. *Principali esportatori calzaturieri*



L'incidenza delle esportazioni sulla produzione è, infatti, molto variabile da Paese a Paese. Si va da una percentuale superiore al 100% dell'Italia, poiché una parte delle calzature importate sono riesportate, a indici inferiori al 10%, laddove la produzione è destinata quasi esclusivamente al consumo interno del Paese.

Tabella 3. ***Export primi 10 produttori calzaturieri (milioni di paia)***

Paesi	*Export 2014*	*Produzione 2014*	*Exp./Prod. 2014*
Cina	12.125	15.700	77,2
India	200	2.065	9,7
Vietnam	758	910	83,3
Brasile	130	900	14,4
Indonesia	228	724	31,5
Pakistan	16	386	4,1
Turchia	176	320	55,0
Bangladesh	37	315	11,7
Messico	27	245	11,0
Italia	219	197	111,2

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Apiccaps

1.1.2 L'industria calzaturiera italiana

Il 2015 si è archiviato, per il calzaturiero italiano, con risultati inferiori alle attese, benché il settore sia riuscito a limitare la flessione dei livelli produttivi: -2,9% in volume e -0,5% in valore. La produzione italiana ha chiuso così il 2015 con un volume pari a 191,2 milioni di paia per un valore di 7,49 miliardi di euro.

Per la prima volta dal 2011 c'è stato un incremento nei livelli occupazionali, +432 addetti rispetto a dicembre 2014 (+0,6%), in uno scenario però in cui il processo di selezione fra le imprese ha determinato un saldo negativo nel numero di calzaturifici, pari a 95 unità (-1,9%).

Tabella 4. ***L'industria calzaturiera italiana***

	2015	*2014*	*Var. % 2015/2014*	
Aziende	4.936	5.031	-1,9	⇓
Addetti	77.042	76.610	+0,6	⇑
Produzione (Milioni paia)	191,2	197,0	-2,9	⇓
Produzione (Milioni euro)	7.492,58	7.531,19	-0,5	⇓
Export (Milioni paia)	207,6	215,0	-3,4	⇓
Export (Milioni euro)	8.656,29	8.389,11	+3,2	⇑
Import (Milioni paia)	327,9	329,7	-0,5	⇓
Import (Milioni euro)	4.526,07	4.144,01	+9,2	⇑
Saldo comm.le (Milioni paia)	-120,3	-114,6	-5,0	⇓
Saldo comm.le (Milioni euro)	4.130,22	4.245,09	-2,7	⇓
Consumi interni (Milioni paia)	194,5	195,7	-0,6	⇓
Consumi interni (Milioni euro)	3.670,67	3.715,79	-1,2	⇓

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Anci

L'export complessivo si è attestato a 207,6 milioni di paia, 7,4 milioni in meno rispetto a gennaio-dicembre 2014 (-3,4%), per un valore di circa 8,66 miliardi di euro (+3,2%), comprendendo come sempre tali cifre sia la vendita all'estero di produzione realizzata in Italia che le operazioni di pura commercializzazione.

I flussi verso l'Unione Europea, dove sono dirette sette scarpe su dieci esportate, sono scesi del 3,7% in quantità, restando stabili in valore, con un andamento contrastante nei due storici mercati di riferimento: recupero in Germania (+1,9% in valore e +7% in volume); battuta d'arresto in Francia, dopo un quinquennio di costante espansione (-3,2% in valore e -8,9% in quantità).

I mercati extra-UE, che avevano trainato il comparto dopo la crisi mondiale del biennio 2008-2009, hanno mostrato più di un affanno, registrando nel 2015, al pari dell'anno precedente, un calo di quantità (-2,8%) e una crescita in valore meno rilevante rispetto al passato (+6,7%).

Le "dinamiche chiave" per sintetizzare la complessità della fase attuale sono, oltre ai consumi asfittici in Italia e più in generale in Europa, il rallentamento della crescita in Far East, frenata dalla crisi economica in Giappone e delle turbolenze finanziarie in Cina, e, soprattutto l'ulteriore crollo in Russia e negli altri Paesi della Comunità Stati Indipendenti.

Tabella 5. ***Destinazione dell'export calzaturiero italiano (milioni di paia)***

Paesi	*2015*	*2014*	*Var. % 2015/2014*	
Unione Europea (UE 27)	143,9	149,5	-3,7	⇓
Europa extra UE	23,2	25,3	-8,3	⇓
America Settentrionale	17,0	16,4	+3,7	⇑
Asia	9,8	10,0	-2,0	⇓
Medio Oriente	5,9	5,7	+3,5	⇑
Africa	4,1	4,5	-8,9	⇓
Centro e Sud America	2,2	2,3	-4,3	⇓
Altri	1,5	1,3	+15,4	⇑
Totale	**207,6**	**215,0**	**-3,4**	⇓

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Anci

Tra i mercati con segno positivo si sono invece distinti gli Usa, diventati il nostro secondo sbocco estero in valore. Note incoraggianti vengono poi dalla Svizzera, dal Medio Oriente, da Hong Kong e dalla Corea del Sud. Malgrado la stagnazione in quantità della Cina, in valore aggregato Cina+Hong Kong ha guadagnato un posto di rispetto al consuntivo 2014 nella graduatoria dei principali clienti, salendo al quinto posto.

Tabella 6. ***Principali destinatari dell'export calzaturiero italiano (milioni di paia)***

Paesi	*2015*	*2014*	*Var. % 2015/2014*	
Francia	37,4	41,1	-9,0	⇓
Germania	34,3	32,1	+6,9	⇑
Stati Uniti	15,1	14,2	+6,3	⇑
Regno Unito	13,0	13,5	-3,7	⇓
Svizzera	12,4	11,7	+6,0	⇑
Spagna	10,1	9,8	+3,1	⇑
Paesi Bassi	7,3	7,5	-2,7	⇓
Belgio	7,0	7,4	-5,4	⇓
Austria	4,9	5,1	-3,9	⇓
Russia	4,5	6,5	-30,8	⇓
Altri	61,6	66,1	-6,8	⇓
Totale	**207,6**	**215,0**	**-3,4**	⇓

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Anci

Per quanto concerne i flussi in entrata in Italia, la debole intonazione del mercato interno ha contribuito a mantenere le importazioni sui livelli del 2014 (327,9 milioni di paia, -0,5%), con una crescita però del 9,2% in valore.

Frena in volume la Cina (-3,4%), nostro primo fornitore, il cui prezzo medio, benché in aumento di quasi il 20%, resta di poco sopra i 7 euro/paio contro i 18 euro di media per gli altri Paesi.

Cali nell'ordine del 5% anche per l'import dalla Romania.

Tabella 7. ***Principali fornitori dell'import calzaturiero italiano (milioni di paia)***

Paesi	*2015*	*2014*	*Var. % 2015/2014*	
Cina	128,1	132,6	-3,4	⇓
Romania	25,7	27,1	-5,2	⇓
Vietnam	23,0	20,1	+14,4	⇑
Belgio	14,4	15,2	-5,3	⇓
Albania	12,7	13,8	-8,0	⇓
Spagna	12,8	13,3	-3,8	⇓
Bosnia-Erzegovina	12,3	12,0	+2,5	⇑
Paesi Bassi	11,9	11,6	+2,6	⇑
Francia	13,5	10,8	+25,0	⇑
Indonesia	8,8	7,4	+18,9	⇑
Altri	64,7	65,8	-1,7	⇓
Totale	**327,9**	**329,7**	**-0,5**	⇓

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Anci

1.2 IL SETTORE PELLETTIERO

1.2.1 L'industria pellettiera italiana

E' proseguito anche nel 2015 il trend positivo dell'industria pelletteria italiana. Nel 2015 il settore ha registrato un fatturato estero di 6,4 miliardi di euro con un saldo positivo sulla bilancia commerciale a 3,9 miliardi di euro. La crescita dell'export in valore è stata del 6%, quella in volume del 3%: una leggera frenata del trend, che evidenzia comunque un consuntivo finale ampiamente positivo.

Grande dinamicità è pervenuta dall'export distrettuale e in particolare quello toscano e fiorentino, che cresce per la sola pelletteria del 4,7%.

I consumi di pelletteria delle famiglie italiane sono invece risultati ancora una volta in contrazione; il volume degli acquisti è sceso di un ulteriore 2,8% sommandosi alle perdite degli anni precedenti, mentre la spesa, stimata intorno a 1,6 miliardi, ha segnato una flessione del 2,5%, con un lievissimo aumento del prezzo medio che ha riguardato in modo preponderante l'acquisto di prodotti di importazione.

Le esportazioni del settore verso i mercati mondiali sono ancora una volta connotate dalla domanda di prodotti della fascia di lusso; nonostante da più parti sia stato dato per scontato l'inizio delle difficoltà anche per questo segmento, in realtà la domanda di lusso è rimasta sostenuta anche nel 2015. La frenata del fatturato estero è invece in gran parte attribuibile ad una accentuata sofferenza dell'offerta nel segmento di mercato medio e medio-basso.

I prodotti esportati sono stati soprattutto in pelle, oltre 5 milioni di euro, poco meno dell'80% delle vendite estere.

Variazioni positive del fatturato si sono riscontrate in quasi tutti i principali mercati di sbocco; oltre agli Stati Uniti, dove l'export è aumentato del 13,3%, con un valore di 634 milioni, performance significative si sono registrate in Germania (+10,9%), Spagna (+14,9%), Paesi Bassi (+12,6%) e Regno Unito (+5,6%).

Fuori dall'Europa, il fatturato del settore in Cina è cresciuto in modo rilevante (+17,6%), mentre positivo è stato il trend in Giappone (+7,1%) e a Hong Kong (+7,3%).

Pur con fatturati contenuti nei valori assoluti si sono registrate dinamiche in forte progressione in alcuni mercati di recente acquisizione per il settore, quali quello canadese (+35%), australiano (+28%) e danese (+21%); rilevante anche il ritmo di crescita in Arabia Saudita (+16%) e negli Emirati Arabi (+8%).

Più che dimezzati, invece, rispetto a due anni fa, i valori esportati verso la Federazione Russa che nel 2015 accusa un'ulteriore contrazione del 20,5%.

Tabella 8. ***L'export di pellettiera italiana (milioni di euro)***

Paesi	*2015*	*Var. % 2015/2014*		*Quota % 2015*
Svizzera	1.080,9	-1,7	⇓	16,8
Francia	779,3	+1,4	⇑	12,1
Stati Uniti	634,2	+13,3	⇑	9,8
Hong Kong	532,2	+7,3	⇑	8,2
Giappone	414,8	+7,1	⇑	6,4
Regno Unito	400,2	+5,6	⇑	6,2
Germania	393,9	+10,9	⇑	6,1
Corea del Sud	331,7	+0,8	⇑	5,1
Cina	270,2	+17,6	⇑	4,2
Spagna	162,7	+14,9	⇑	2,5
Paesi Bassi	138,0	+12,6	⇑	2,1
Altri	1.320,8	+7,4	⇑	20,5
Totale	**6.458.9**	**+5,9**	⇑	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Aimpes

Prosegue il trend di crescita delle importazioni (+15,3%) che hanno raggiunto l'importo di 2.576 milioni di euro.

La Cina si conferma anche nel 2015 il primo mercato di provenienza, con una quota di quasi il 38% del valore complessivo degli acquisti dai mercati mondiali e un importo di 969 milioni di euro (+10,1% rispetto al 2014).

Si rileva, peraltro con fatturati molto contenuti, la dinamica espansiva degli acquisti italiani dalla Tunisia (+67,0%), India (+31,1%), Vietnam (+26,7%) e Slovenia (+15,3%).

Tabella 9. ***L'import di pelletteria in Italia (milioni di euro)***

Paesi	*2015*	*Var. % 2015/2014*		*Quota % 2015*
Cina	969,0	+10,1	⇑	37,6
Francia	503,9	+19,5	⇑	19,6
Svizzera	174,8	+42,9	⇑	6,8
Romania	111,9	+7,2	⇑	4,4
Spagna	93,9	+60,1	⇑	3,6
Germania	88,7	+15,6	⇑	3,4
Paesi Bassi	82,0	+10,6	⇑	3,2
Belgio	73,1	+15,9	⇑	2,8
India	67,3	+31,1	⇑	2,6
Vietnam	42,4	+26,7	⇑	1,7
Bulgaria	39,4	+13,9	⇑	1,5
Altri	**329,3**	**+5,0**	⇑	**12,8**
Totale	**2.575,7**	**+15,3**	⇑	**100,0**

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Aimpes

1.3 IL SETTORE CONCIARIO

1.3.1 L'industria conciaria italiana

I dati di preconsuntivo 2015 segnano un calo sia in termini di volume (-2,5% in mq, -20% in kg di cuoio suola) che di valore della produzione (-1,7%). Ribassi soprattutto per il segmento dei vitelli e delle ovine; segno negativo prevalente anche per le bovine medio-grandi (ma limitato a -2% in volume, sostanziale stabilità nei valori) mentre le capre, in controtendenza, aumentano. In calo anche la rimanente tipologia degli "altri animali".

La destinazione d'uso più dinamica è stata, ancora una volta, l'automotive. Parziali rallentamenti nella pelletteria, mentre la domanda da calzatura ed arredamento è stata altamente volatile.

Le esportazioni nazionali di pelli conciate, dirette verso 122 Paesi e con un'incidenza superiore al 75% del fatturato complessivo, sono calate di poco meno del 2% in valore (incluse tipologie con pelo).

Tra le principali destinazioni, perdita del 9% sull'area cinese (che si conferma comunque principale meta estera delle pelli italiane con una quota pari al 16% del totale export), crescita in Francia (+5%), Polonia (+15%), Usa (+13%), Corea del Sud (+8%) e Vietnam (+21%). In calo anche Germania (-17%), Spagna (-5%), Regno Unito (-9%) e Romania (-9%). Stabile il Portogallo.

Le previsioni di domanda per la prima parte del 2016 appaiono poco ottimistiche. I primi dati ufficiali confermano la lentezza congiunturale: l'indice ISTAT sui volumi di produzione del settore ha registrato, nel primo trimestre dell'anno, un marginale calo (-1%) rispetto al medesimo periodo dell'anno passato, confermando parzialmente il pessimismo segnalato dagli operatori a inizio stagione (causa raffreddamento di parte della domanda proveniente dalla clientela moda-lusso ed incertezze dell'economia cinese). Il rallentamento della domanda non risulta comunque omogeneo.

IL COMMERCIO MONDIALE DELLA TECNOLOGIA DELLA PELLE

Analisi della Concorrenza

2.1 L'EXPORT DEI PRINCIPALI PRODUTTORI DI MACCHINE PER IL SETTORE PELLE-CALZATURE

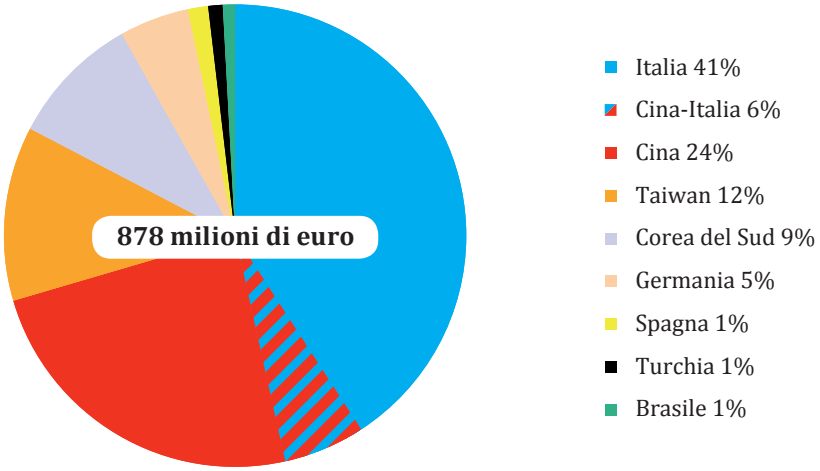
2.1.1 L'export di macchine pelle-calzature

Le esportazioni dei principali produttori di macchine per il settore pelle-calzature sono state nel 2015 pari a 878 milioni di euro, con un incremento di quasi il 20% rispetto all'anno precedente.

La leadership è detenuta dall'Italia che, con 358,53 milioni di euro, detiene una quota del 41% del valore complessivo delle esportazioni.

Al secondo posto la Cina, con 260,12 milioni di euro di esportazioni, in parte imputabili alle aziende italo-cinesi. Seguono Taiwan con il 12%, Corea del Sud 9%, Germania 5%, Spagna, Turchia e Brasile ciascuno 1%.

Figura 6. *Quota di mercato dei principali esportatori di macchine pelle-calzature (2015)*



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

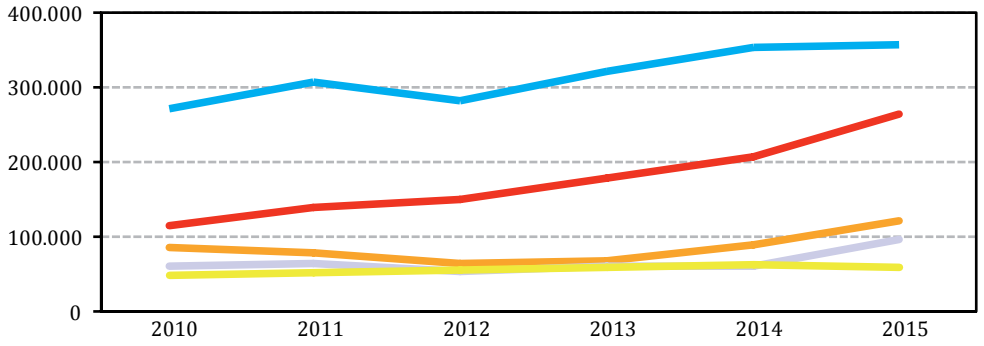
Tabella 10. ***Principali esportatori di macchine pelle-calzature (migliaia di euro)***

Paesi	*2015*	*2014*	*Var. % 2015/2014*	
Italia	358.533	352.863	+1,6	⇑
Cina	260.122	196.232	+32,6	⇑
Taiwan	107.127	70.656	+51,6	⇑
Corea del Sud	80.811	41.658	+94,0	⇑
Germania	42.750	44.383	-3,7	⇓
Spagna	12.343	13.460	-8,3	⇓
Turchia	8.901	8.039	+10,7	⇑
Brasile	7.482	5.003	+49,6	⇑
Totale	**878.069**	**732.294**	**+19,9**	⇑

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Negli ultimi 6 anni il divario fra l'export italiano e quello degli altri principali produttori di macchinari è rimasto pressoché costante. Unica eccezione la Cina che ha avuto un andamento costantemente crescente delle proprie esportazioni di macchine.

Figura 7. *Esportazioni di macchine pelle - calzature 2010-2015 (milioni di Euro)*



Paesi	*2010*	*2011*	*2012*	*2013*	*2014*	*2015*
Italia	265.644	303.078	277.432	318.073	352.863	358.533
Cina	99.260	124.560	137.115	168.172	196.232	260.122
Taiwan	68.287	60.724	44.251	49.620	70.656	107.127
Corea del Sud	42.464	46.346	32.802	40.098	41.658	80.811
Germania	28.760	35.477	37.879	39.870	44.383	42.750

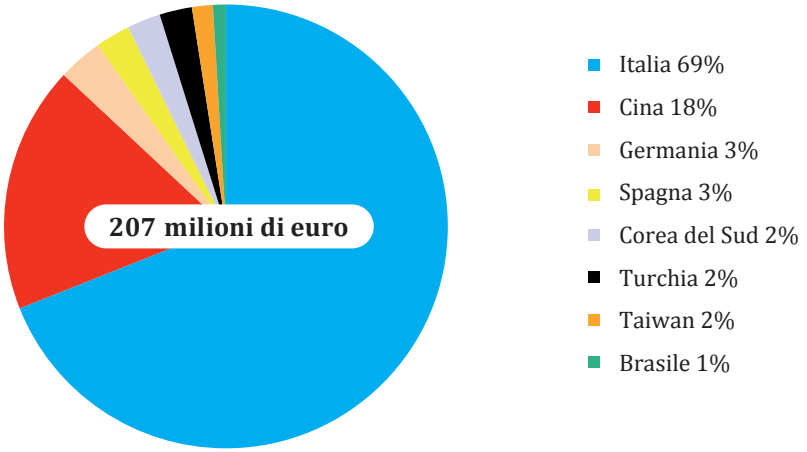
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

2.1.2 L'export di macchine per conceria

Entrando nel dettaglio dei singoli comparti, per quanto concerne le esportazioni di macchine per conceria, esse sono lievemente incrementate raggiungendo i 207 milioni di euro.

Il 69% di queste esportazioni è rappresentato dall'Italia, seguita dalla Cina, con una quota del 18%, da Germania e Spagna con il 3%, Corea del Sud, Turchia e Taiwan con il 2% e Brasile con l'1%.

Figura 8. *Quota di mercato dei principali esportatori di macchine per conceria (2015)*



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Tabella 11. ***Principali esportatori di macchine per conceria (migliaia di euro)***

Paesi	*2015*	*2014*	*Var. % 2015/2014*
Italia	142.513	148.549	-4,1 ⇓
Cina	37.141	28.214	+31,6 ⇑
Germania	6.716	8.715	-22,9 ⇓
Spagna	5.220	5.360	-2,6 ⇓
Corea del Sud	5.048	6.515	-22,5 ⇓
Turchia	4.887	4.658	+4,9 ⇑
Taiwan	3.140	1.518	+106,9 ⇑
Brasile	1.936	1.244	+55,6 ⇑
Totale	**206.601**	**204.773**	**+0,9** ⇑

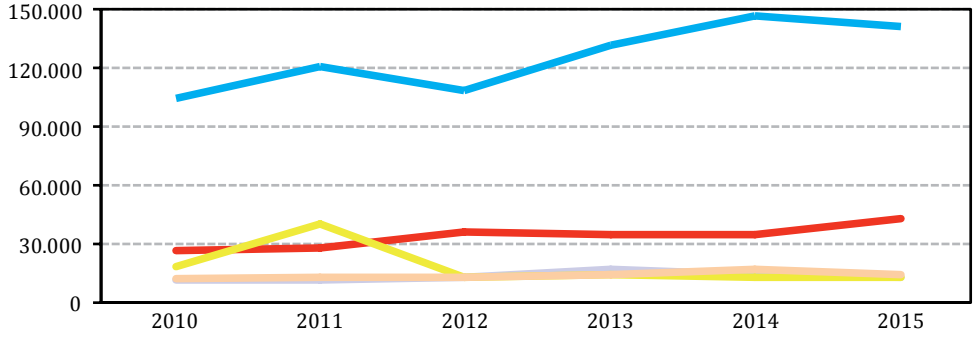
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Il confronto fra l'andamento dell'export italiano e quello degli altri principali Paesi – Cina, Corea del Sud, Spagna e Germania – evidenzia che la leadership italiana si è consolidata in questi ultimi anni nonostante le contrazioni del 2012 e dell'ultimo anno.

Crescente l'export di macchine per conceria dalla Cina, ma i valori rimangono di molto inferiori a quelli italiani.

Per quanto concerne i destinatari delle esportazioni di macchine per conceria di Italia, Cina, Spagna, Germania, Corea del Sud, Turchia, Brasile e Taiwan si rinvia all'allegato statistico.

Figura 9. *Esportazioni di macchine per conceria 2010-2015 (milioni di Euro)*



Paesi	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Italia	102.761	120.425	107.474	132.462	148.549	142.513
Cina	19.306	20.691	29.357	27.572	28.214	37.141
Corea del Sud	3.926	3.200	3.988	8.634	6.515	5.048
Spagna	10.973	33.529	4.104	6.567	5.360	5.220
Germania	3.933	4.700	4.296	5.770	8.715	6.716

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Il confronto fra le esportazioni di Italia e Cina nei principali mercati conciari nel periodo 2011-2015 evidenzia la leadership italiana in tutti i principali Paesi – Brasile, India, Tailandia, Messico, Stati Uniti, Russia e Corea del Sud. Uniche eccezioni Vietnam e Indonesia.

Figura 10. *Export macchine per conceria di Italia e Cina: confronto per Paesi destinatari (2011-2015)*

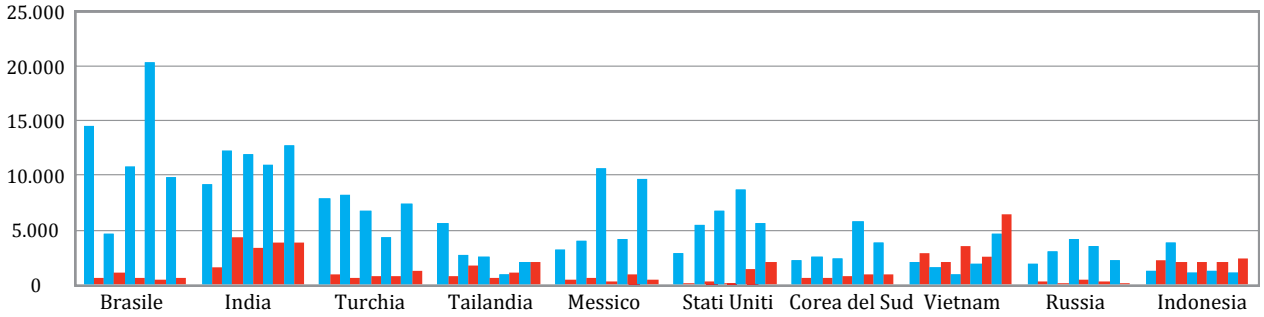


Tabella 12. ***Principali destinatari esportazioni macchine per conceria (migliaia Euro)***

Paesi	2011		2012		2013		2014		2015	
	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina
Brasile	14.643	605	4.649	1.111	10.789	553	20.447	363	9.928	505
India	9.199	1.587	12.309	4.313	11.930	3.417	11.002	3.875	12.834	3.765
Turchia	7.920	981	8.265	562	6.824	666	4.344	721	7.463	1.241
Tailandia	5.666	720	2.769	1.654	2.489	658	829	1.134	2.061	1.987
Messico	3.115	461	3.923	540	10.685	204	4.208	879	9.653	333
Stati Uniti	2.781	132	5.541	199	6.819	146	8.774	1.328	5.640	1.996
Corea del Sud	2.238	620	2.455	512	2.305	751	5.787	1.004	3.817	905
Vietnam	2.090	2.891	1.596	1.983	927	3.444	1.917	2.613	4.616	6.408
Russia	1.892	171	2.943	152	4.235	360	3.472	211	2.228	122
Indonesia	1.164	2.213	3.784	2.032	1.120	2.012	1.295	1.977	1.091	2.299

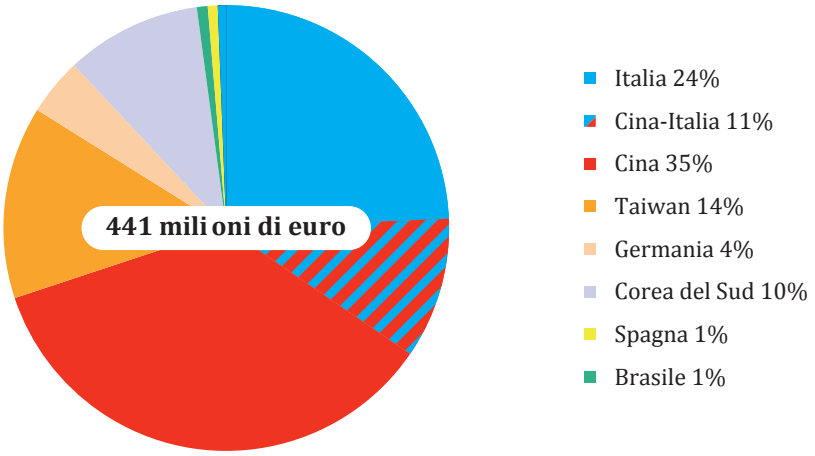
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

2.1.3 L'export di macchine per calzature

Nel comparto delle macchine per calzature i dati evidenziano che, come per l'anno precedente, nel 2015 il primo Paese esportatore è stato la Cina con oltre 200 milioni di euro, seguita dall'Italia con oltre 107 milioni di euro.

Dei 200 milioni di euro esportati dalla Cina si stima, però, che circa 50 milioni di euro siano di aziende italiane che hanno delocalizzato lì la loro produzione. Pertanto un 11% circa dell'interscambio mondiale delle macchine per calzature è di origine italo-cinese.

Figura 11. *Quota di mercato dei principali esportatori di macchine per calzature (2015)*



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Tabella 13. ***Principali esportatori di macchine per calzature (migliaia di euro)***

Paesi	*2015*	*2014*	*Var. % 2015/2014*	
Cina	200.872	145.240	+38,4	⇑
Italia	107.265	97.609	+9,9	⇑
Taiwan	61.607	39.792	+54,8	⇑
Germania	18.291	18.720	-2,3	⇓
Corea del Sud	43.399	15.687	+176,7	⇑
Brasile	3.474	2.038	+70,5	⇑
Spagna	3.180	3.251	-2,2	⇓
Turchia	2.677	2.263	+18,3	⇑
Totale	**440.765**	**324.585**	**+35,8**	⇑

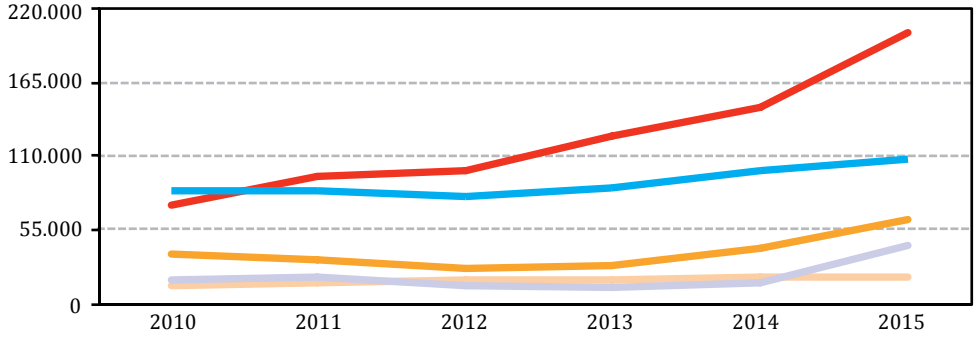
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Negli ultimi 6 anni le esportazioni di macchine per calzature da Italia e Cina hanno avuto trend diversi. Dopo il 2011, anno del sorpasso delle esportazioni cinesi, mentre l'Italia ha avuto una lieve contrazione e poi una ripresa nell'ultimo triennio, che le ha consentito di superare i 107 milioni di euro, la Cina ha avuto una costante crescita dell'export, culminato nel 2015 con un valore di oltre 200 milioni di euro.

Taiwan, Germania e Corea del Sud, con andamenti altalenanti, si mantengono su valori molto inferiori ai primi due competitors però sostanzialmente superiori ai livelli del 2010.

Per quanto concerne i destinatari delle esportazioni di macchine per calzature di Italia, Cina, Taiwan, Corea del Sud, Germania, Brasile, Spagna e Turchia si rinvia all'allegato statistico.

Figura 12. *Esportazioni di macchine per calzature 2010-2015 (milioni di Euro)*



Paesi	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Cina	72.346	93.717	97.615	123.897	145.096	200.872
Italia	82.611	82.465	78.230	84.828	97.609	107.265
Taiwan	36.227	31.761	24.679	27.956	39.792	61.607
Germania	12.351	15.664	17.642	17.585	18.720	18.291
Corea del Sud	17.869	20.246	12.604	11.681	15.687	43.399

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Confrontando le esportazioni di Italia e Cina nei principali mercati calzaturieri risulta che mentre l'Italia resta il primo esportatore nei Paesi Europei la Cina è leader nei principali Paesi dell'Est asiatico, con valori, e conseguentemente quantitativi, notevolmente superiori a quelli italiani.

Figura 13. *Export macchine per calzature di Italia e Cina: confronto per Paesi destinatari (2011-2015)*

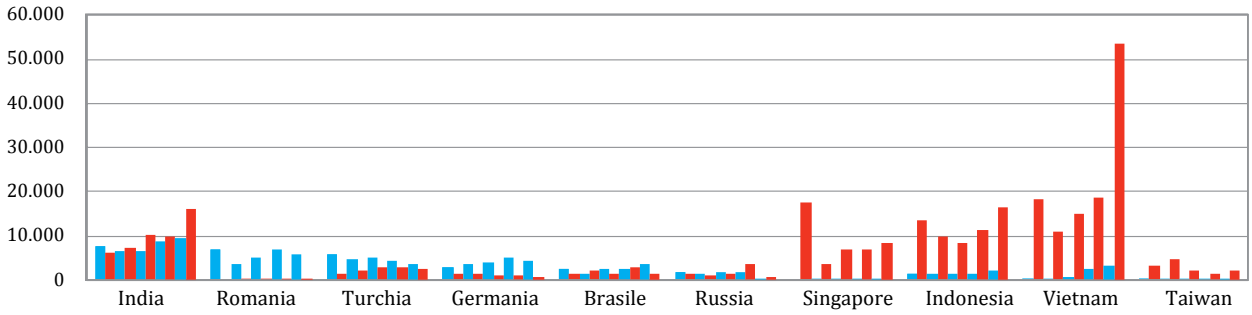


Tabella 14. ***Principali destinatari esportazioni macchine per calzature (migliaia di euro)***

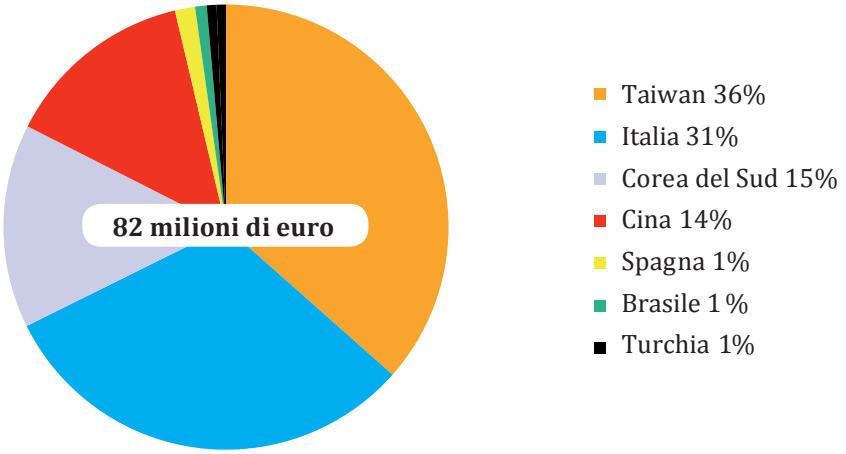
Paesi	2011		2012		2013		2014		2015	
	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina
India	7.710	6.152	6.792	7.381	6.518	10.416	8.889	10.071	9.654	16.269
Romania	6.961	0	3.554	151	5.272	3	6.994	62	5.896	101
Turchia	6.064	1.506	4.798	2.335	5.212	2.915	4.432	3.078	3.780	2.604
Germania	3.009	1.665	3.684	1.466	4.144	1.078	5.168	1.113	4.274	800
Brasile	2.696	1.491	1.644	2.361	2.539	1.371	2.486	3.125	3.848	1.478
Russia	1.734	1.611	1.513	1.187	1.956	1.477	2.035	3.655	549	946
Singapore	0	17.552	140	3.695	212	6.931	174	6.869	7	8.392
Indonesia	1.459	13.747	1.555	10.033	1.618	8.590	1.428	11.464	2.370	16.504
Vietnam	585	18.513	438	10.914	760	15.083	2.433	18.614	3.483	53.371
Taiwan	170	3.168	87	4.874	256	2.388	359	1.460	277	2.215

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

2.1.4 L'export di macchine per pelletteria

Per le macchine per pelletteria, primo Paese esportatore nel 2015 è stato Taiwan con quasi 30 milioni di euro, seguito dall'Italia con oltre 25 milioni di euro.

Figura 14. *Quota di mercato dei principali esportatori di macchine per pelletteria (2015)*



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Tabella 15. ***Principali esportatori di macchine per pelletteria (migliaia di euro)***

Paesi	*2015*	*2014*	*Var. % 2015/2014*
Taiwan	29.840	21.381	+39,6 ⇑
Italia	25.431	26.764	-5,0 ⇓
Corea del Sud	12.091	5.721	+111,3 ⇑
Cina	11.300	9.429	+19,8 ⇑
Spagna	1.195	2.046	-41,6 ⇓
Brasile	686	497	+38,0 ⇑
Turchia	580	400	+45,0 ⇑
Germania	551	390	+41,3 ⇑
Totale	81.674	66.628	+22,6 ⇑

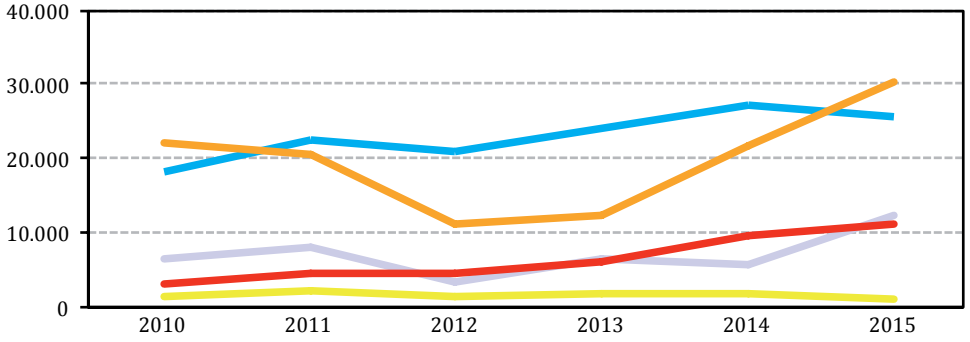
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Meno omogeneo fra i diversi Paesi l'andamento delle esportazioni di macchine per pelletteria negli ultimi 6 anni.

L'export italiano, dal 2010 al 2015, ha avuto un andamento quasi costantemente crescente, ad eccezione di un calo nel 2012 e nell'ultimo anno. Più altalenanti le esportazioni di Taiwan, che negli ultimi anni sono caratterizzate da un alternarsi di cali-recuperi delle vendite, con un forte ripresa nell'ultimo anno, che gli ha consentito di superare l'Italia.

Crescenti le esportazioni cinesi di macchine per pelletteria, ma i valori rimangono di molto inferiori a quelli di Italia e Taiwan.

Figura 15. *Esportazioni di macchine per pelletteria 2010-2015 (milioni di Euro)*



Paesi	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Italia	17.959	22.106	20.879	23.663	26.764	25.431
Taiwan	21.753	20.426	11.099	12.367	21.381	29.840
Corea del Sud	6.420	8.194	3.325	6.665	5.721	12.091
Cina	3.197	4.631	4.583	6.210	9.429	11.300
Spagna	1.484	2.458	1.591	2.030	2.046	1.195

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Per quanto concerne i destinatari delle esportazioni di macchine per pelletteria di Italia, Cina, Taiwan, Corea del Sud, Germania, Brasile, Spagna e Turchia si rinvia all'allegato statistico.

Il confronto fra le esportazioni di Italia e Cina nei principali mercati pellettieri evidenzia la leadership italiana sia nei Paesi europei che in Sud America.

Figura 16. *Export macchine per pelletteria di Italia e Cina: confronto per Paesi destinatari (2011-2015)*

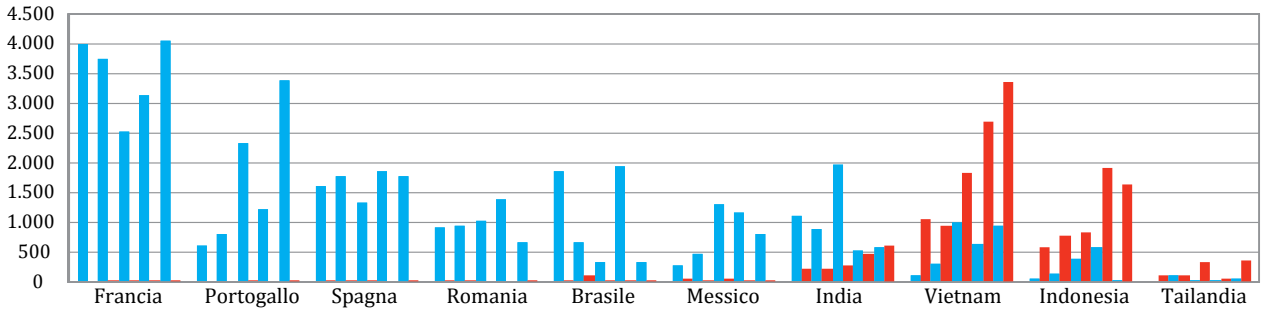


Tabella 16. ***Principali destinatari esportazioni macchine per pelletteria (migliaia Euro)***

Paesi	2011		2012		2013		2014		2015	
	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina	Italia	Cina
Francia	4.006	0	3.751	2	2.529	6	3.131	2	4.060	2
Portogallo	623	0	804	0	2.350	2	1.239	0	3.385	2
Spagna	1.619	14	1.773	15	1.347	5	1.877	0	1.779	34
Romania	934	1	937	13	1.025	0	1.402	0	673	15
Brasile	1.856	17	680	123	341	4	1.942	6	334	40
Messico	290	69	482	43	1.299	70	1.159	35	797	16
India	1.104	223	896	237	1.979	287	528	468	594	603
Vietnam	107	1.056	316	956	1.016	1.835	646	2.689	963	3.356
Indonesia	70	598	150	776	403	831	835	1.916	27	1.647
Tailandia	0	111	130	104	8	336	23	74	50	377

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

IL SETTORE DELLE MACCHINE PER CALZATURE, PELLETTERIA E CONCERIA

3.1 IL PROFILO DEL SETTORE

3.1.1 L'andamento della produzione e dell'export del settore

Dopo il buon andamento del 2014, il fatturato del settore italiano delle macchine per calzature, pelletteria e conceria ha messo a segno nel 2015 un +1,93%, rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 528,00 milioni di euro.

Tabella 17. ***L'industria italiana delle macchine per conceria, calzature e pelletteria***

	2015	*2014*	*Var. % 2015/2014*	
Aziende	240	235	+2,13	⇑
Addetti	4.100	4.060	+0,99	⇑
Produzione (milioni euro)	528,00	518,00	+1,93	⇑
Export (milioni euro)	431,64	422,00	+2,28	⇑
Import (milioni euro)	33,31	28,61	+16,43	⇑
Saldo comm.le (milioni euro)	398,33	393,39	+1,26	⇑

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

A trainare le vendite soprattutto le esportazioni, che rappresentano ben l'81,75% del fatturato delle aziende italiane del settore. Complessivamente l'export delle macchine per conceria, calzature, pelletteria, parti delle macchine e stampi ha fatto registrare nel 2015 una crescita del 2,28% per un totale esportato di 431,64 milioni di euro.

Tabella 18. ***Andamento dell'export di macchine per conceria, calzature e pelletteria (milioni di euro)***

	2015	*2014*	*Var. % 2015/2014*	
Macchine per conceria	142,51	148,55	-4,07	⇓
Macchine per calzature tradizionali	107,26	97,61	+9,89	⇑
Macchine per calzature sintetico	50,75	47,20	+7,52	⇑
Macchine per pelletteria	25,43	26,76	-4,97	⇓
Parti delle macchine	83,32	79,94	+4,23	⇑
Altre macchine e stampi	22,37	21,94	+1,99	⇑
Totale	**431,64**	**422,00**	**+2,28**	⇑

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

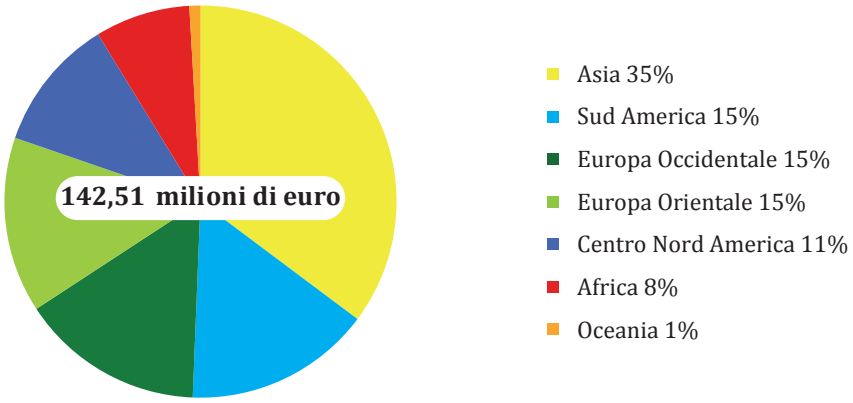
3.1.2 L'andamento dell'export del comparto meccano conciario

Dopo un triennio caratterizzato da una costante crescita, l'export delle macchine per conceria ha subito nel 2015 una contrazione del 4% attestandosi a 142,51 milioni di euro.

Tale contrazione è imputabile soprattutto alle minori vendite in Sud America, Asia e Africa, aree geografiche che nell'anno precedente avevano avuto una buona performance. In crescita l'export in Europa e nel Centro Nord America.

L'Asia si conferma comunque la prima area di sbocco delle nostre vendite all'estero, con una quota di poco superiore al 35%, seguita dal Sud America con il 15,41%, dall'Europa Occidentale con il 15,15% e dall'Europa Orientale con il 14,49%.

Figura 17. *Destinazione dell'export di macchine per conceria (2015)*



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Tabella 19. ***Destinazione dell'export di macchine per conceria***

	Valore 2015		*Var. % 2015/2014*
	(milioni di euro)	*%*	
Asia	50,20	35,23	-6,70 ⇓
Sud America	21,96	15,41	-30,53 ⇓
Europa Occidentale	21,59	15,15	+21,57 ⇑
Europa Orientale	20,65	14,49	+32,16 ⇑
Centro - Nord America	15,65	10,98	+16,95 ⇑
Africa	11,16	7,83	-22,02 ⇓
Oceania	1,30	0,91	-36,67 ⇓
Totale	**142,51**	**100,00**	**-4,07** ⇓

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

La Cina rimane il primo Paese destinatario anche se le nostre esportazioni, sia dirette che tramite Hong Kong, dopo il trend crescente degli ultimi anni hanno subito una contrazione scendendo a 19,85 (-20,39%).

Andamento opposto per le esportazioni in India che sono invece cresciute del 16,65% superando i 12,8 milioni di euro.

Per quanto concerne le nostre vendite negli altri mercati asiatici c'è stato un considerevole incremento delle esportazioni verso il Vietnam (4,61 milioni di euro, +140,82%) e la Tailandia (2,06 milioni di euro, +148,61%). Positivo l'export in Bangladesh (1,38 milioni di euro, +23,07%), mentre sono scese le esportazioni italiane di macchine per conceria in Corea del Sud (3,82 milioni di euro, -34,04%), Indonesia (1,09 milioni di euro, -15,72%) e Taiwan (0,32 milioni di euro, -56,53%).

In Sud America, che rappresenta il nostro secondo mercato di sbocco, le esportazioni dopo le ottime performance del 2013 (+81,11%) e del 2014 (+64,16%) hanno subito una contrazione del 30,53% scendendo a 21,96 milioni di euro. Principale destinatario delle macchine per conceria italiane si è confermato il Brasile, ma con importi di molto inferiori a quelli dell'anno precedente: 9,93 milioni di euro -51,45% rispetto al 2014. Secondo paese l'Argentina dove sono state esportate macchine per 6,40 milioni di euro (+12,50%), mentre più marginali le vendite negli altri paesi del Sud America: Colombia (1,30 milioni di euro, +114,49%), Cile (0,78

milioni di euro, +211,61%) Uruguay (0,57 milioni di euro, -76,80) e Paraguay (0,35 milioni di euro, -67,63%).

In crescita l'export in Europa Occidentale (+21,57%) che con un importo di 21,59 milioni di euro rappresenta la terza area di sbocco. Principali Paesi destinatari sono stati la Francia con 5,51 milioni di euro (+29,21%), la Spagna con 4,27 milioni di euro (-5,75%), l'Austria con 3,65 milioni di euro (+85,47%), la Polonia con 3,09 milioni di euro (+276,49%) e il Regno Unito 2,27 milioni di euro (+170,46).

Anche le vendite in Europa Orientale sono cresciute (+32,16%) superando i 20 milioni di euro. L'incremento è imputabile alla crescita delle esportazioni in Turchia (7,46 milioni di euro, +72,65%) e in Slovacchia (2,32 milioni di euro, +1.285,80%), mentre da segnalare il calo delle vendite in Russia (2,23 milioni di euro, -35,84%).

Dopo la contrazione del 2014 l'export di macchine in Centro – Nord America è cresciuto del 16,95% raggiungendo i 15,65 milioni di euro. La crescita delle vendite in quest'area è imputabile esclusivamente alla ripresa delle vendite in Messico che dopo la contrazione del 2014 (-60,62%) ha messo a segno un +129,40% raggiungendo il 9,65 milioni di euro. L'export negli Stati Uniti è diminuito invece del 35,72% scendendo a 5,64 milioni di euro.

L'Africa con 11,16 milioni di euro (-22,02%) è stata nel 2015 la sesta area di sbocco. Principali destinatari il Sud Africa (2,93 milioni +7,71%), l'Etiopia (2,01 milioni +99,24%) e l'Egitto (1,67 milioni, -27,65%).

3.1.3 L'andamento dell'export del comparto meccano calzaturiero

L'andamento dell'export di macchine per calzature tradizionali è stato positivo anche nel 2015, proseguendo l'incremento del 2013 (+8,60%) e del 2014 (+15,17%), mettendo a segno un ulteriore 9,89% e raggiungendo i 107,26 milioni di euro.

Principale area di sbocco si conferma l'Europa, verso la quale sono destinate il 53% delle nostre esportazioni.

La quota più rilevante è in particolare destinata ai Paesi dell'Europa Orientale (31,58 milioni di euro). Buono l'andamento delle vendite in Asia (+23,60%) che rappresenta la seconda area di destinazione delle nostre esportazioni.

Figura 18. *Destinazione dell'export di macchine per calzature (2015)*

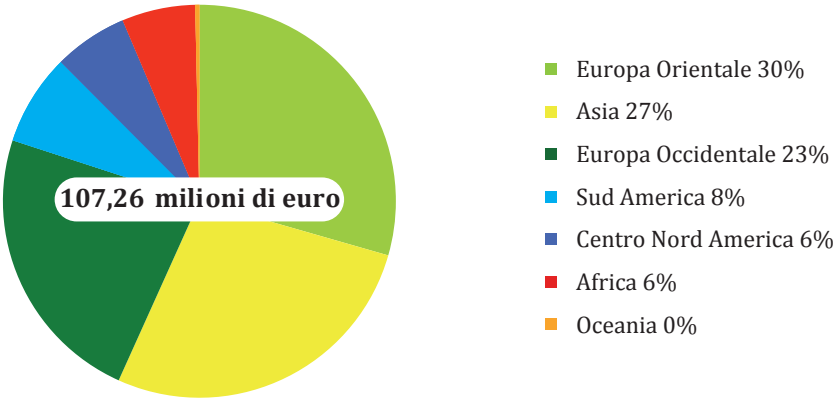


Tabella 20. ***Destinazione dell'export di macchine per calzature tradizionali***

	Valore 2015		*Var. % 2015/2014*
	(milioni di euro)	*%*	
Europa Orientale	31,58	29,45	-0,36 ⇓
Asia	29,28	27,29	+23,60 ⇑
Europa Occidentale	24,97	23,28	+3,11 ⇑
Sud America	8,07	7,52	+24,42 ⇑
Centro – Nord America	6,50	6,06	+85,36 ⇑
Africa	6,49	6,05	-14,40 ⇓
Oceania	0,37	0,34	-13,81 ⇓
Totale	**107,26**	**100,00**	**+9,89** ⇑

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Dopo la crescita del 22,58% del 2014, l'Europa Orientale pur con una lieve contrazione dello 0,36% si conferma la prima area di sbocco delle nostre esportazioni con 31,58 milioni di euro.

In crescita le esportazioni in Polonia (4,56 milioni di euro, +32,92%), e Serbia (4,30 milioni di euro, +208,29%). Dopo il buon andamento delle vendite nel 2014 hanno subito invece una contrazione le esportazioni in Romania (5,90 milioni di euro, -15,69%), Albania (4,85 milioni di euro, -20,28%) e Russia (0,55 milioni di euro, -72,45%). Ancora in calo le esportazioni verso la Turchia (3,78 milioni di euro; -14,70%).

Al secondo posto l'area asiatica. Qui le nostre esportazioni, dopo la crescita del 2014, hanno messo a segno un ulteriore +23,60% raggiungendo 29,28 milioni di euro.

Primo Paese destinatario l'India che ha importato dall'Italia 9,65 milioni di euro, +8,61% rispetto al 2014.

Secondo destinatario nell'area asiatica la Cina che, direttamente e tramite Hong Kong, nel 2015 ha importato dall'Italia 6,96 milioni di euro (+37,17%), seguito da Vietnam (3,48 milioni di euro +43,16%), Bangladesh (3,01 milioni di euro, +88,39%), Indonesia (2,37 milioni di euro,+66,01%).

In crescita anche le vendite nei Paesi dell'Europa Occidentale (+3,11%) verso i quali nel 2015 sono state esportate 24,97 milioni di euro di macchine per calzature tradizionali. Al primo posto le vendite in Portogallo

7,97 milioni di euro (+37,49), seguite da Spagna (5,58 milioni di euro, -4,18%), Germania (4,27 milioni di euro, -17,29%) e Francia (3,24 milioni di euro, -4,57%).

In ripresa anche l'export in Sud America (+24,42%) che ha superato a 8,07 milioni di euro grazie soprattutto alla buona performance in Brasile dove le esportazioni sono state pari a 3,85 milioni di euro (+54,79%). Gli altri principali destinatari sono stati l'Argentina (1,66 milioni di euro, -13,90%) e la Colombia (1,10 milioni di euro, +19,36%).

Dopo il calo dell'anno precedente l'export in Centro-Nord America ha messo a segno un +85,36 raggiungendo i 6,50 milioni di euro. Principali destinatari gli Stati Uniti (3,74 milioni di euro, +135,21%) e il Messico (2,28 milioni di euro, +65,84%).

Ultima area di sbocco delle nostre esportazioni l'Africa, con 6,49 milioni di euro, -14,40% rispetto al 2014. Principale destinatario il Sud Africa con 1,70 milioni di euro (-27,74) seguito dalla Tunisia con 1,42 milioni di euro (-25,76%).

3.1.4 L'andamento dell'export del comparto meccano pellettiero

Come per il comparto delle macchine per conceria anche le esportazioni di macchine per pelletteria, dopo anni di trend positivo, hanno subito nel 2015 una contrazione del 4,97% scendendo a 25,43 milioni di euro.

Figura 19. *Destinazione dell'export di macchine per pelletteria (2015)*

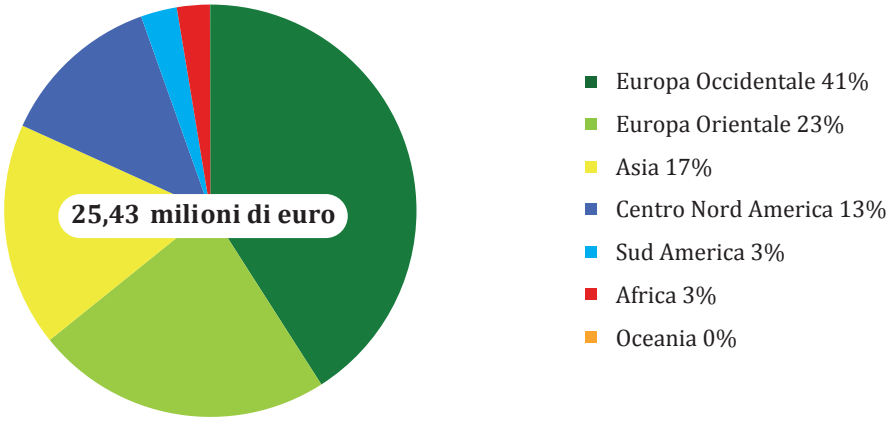


Tabella 21. ***Destinazione dell'export di macchine per pelletteria***

	Valore 2015		*Var. % 2015/2014*
	(milioni di euro)	*%*	
Europa Occidentale	10,41	40,94	+27,34 ⇑
Europa Orientale	5,92	23,28	-7,93 ⇓
Asia	4,46	17,54	+3,68 ⇑
Centro – Nord America	3,25	12,78	+23,24 ⇑
Sud America	0,72	2,83	-84,12 ⇓
Africa	0,66	2,60	+1,34 ⇑
Oceania	0,01	0,04	-64,38 ⇓
Totale	**25,43**	**100,00**	**-4,97** ⇓

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac

Prima area di sbocco rimane l'Europa Occidentale, oltre il 40% delle nostre esportazioni, con 10,41 milioni di euro (+27,34%). Al primo posto la Francia con 4,06 milioni di euro (+29,68%), seguita da Portogallo (3,39 milioni di euro, +173,33%) e Spagna (1,78 milioni di euro, -5,24%).

Seconda area di sbocco l'Europa Orientale con 5,92 milioni di euro (-7,93%). Principale destinatario la Polonia (2,07 milioni di euro, +20,51%), seguita da Turchia (1,32 milioni di euro, +65,90%) e Romania (0,67 milioni di euro, -52,04%).

In lieve recupero le esportazioni in Asia, che dopo la contrazione dell'anno precedente (-18,56%) sono salite del 3,68% per un importo di 4,46 milioni di euro. Principali paesi destinatari la Cina e Hong Kong con 1,41 milioni di euro (+79,0%), il Vietnam con 0,96 milioni di euro (+49,10) e l'India (0,59 milioni di euro +12,50%).

Positivo l'andamento delle esportazioni in Centro Nord America; qui il nostro export è stato pari a 3,25 milioni di euro (+23,24%), di cui 2,28 milioni di euro negli Stati Uniti (+62,15%) e 0,80 milioni di euro in Messico (-31,27%).

Dopo l'incremento del 2014 è invece in calo il nostro export in Sud America, -84,12%, per un importo di 0,72 milioni di euro. Principale destinatario la Colombia con solo 0,37 milioni di euro (+44,92%) seguita dal Brasile (0,33 milioni, -82,78%).

Ultima area l'Africa con solo 0,66 milioni di euro (+1,34%).

ALLEGATI STATISTICI

- Produzione e commercio di calzature nel mondo (anno 2014)
- Andamento storico di produzione e commercio di calzature di Italia
- Andamento storico dell'export di calzature dalla Cina
- Andamento storico dell'import-export di pelle dalla Cina
- Andamento storico del settore macchine per conceria, calzature e pelletteria
- Andamento storico dell'export di macchine per conceria, calzature e pelletteria nei principali Paesi importatori di macchine italiane
- Andamento storico del settore macchine ad iniezione
- Macchine italiane per la produzione di conceria, calzature e pelletteria: distribuzione geografica delle esportazioni per i primi 20 Paesi di destinazione
- Import-export cinese di macchine per conceria, calzature, pelletteria e parti di ricambio
- Destinatari delle esportazioni di macchine per conceria, calzature e pelletteria dei principali produttori mondiali

Legenda

6401	Calzature impermeabili con suola esterna e tomaia di gomma o materia plastica, la cui tomaia non è stata nè unita alla suola esterna mediante cucitura o con ribadini, chiodi, viti, naselli e simili, nè formata da differenti pezzi uniti con gli stessi procedimenti (escl. le calzature ortopediche e quelle a cui sono fissati pattini, parastinchi e dispositivi di protezione simili utilizzati per gli sport)
6402	Calzature con suola esterna e tomaia di gomma o di materia plastica (escl. le calzature impermeabili della voce 6401, le calzature ortopediche, le calzature a cui sono fissati pattini da ghiaccio o a rotelle e le calzature aventi carattere di giocattolo)
6403	Calzature con suola esterna di gomma, di materia plastica, di cuoio naturale o ricostituito e tomaia di cuoio naturale (escl. le calzature ortopediche, le calzature a cui sono fissati pattini da ghiaccio o a rotelle e le calzature aventi carattere di giocattolo)
6404	Calzature con suola esterna di gomma, di materia plastica, di cuoio naturale o ricostituito e tomaia di materie tessili
6405	Calzature con suola di gomma o di materia plastica e tomaia di materie diverse dalla gomma, dalla materia plastica, dal cuoio naturale e dalle materie tessili; calzature con suola esterna di legno, sughero, corda, cartone, pelliccia, tessuto, feltro, tessuto non tessuto, linoleum, rafia, paglia, luffa, ecc. e tomaia di qualsiasi materia, n.n.a.

4101	Pelli, gregge, di bovini, di vitelli, di cavalli e di altri equidi, fresche o salate, secche, trattate con calce, piclate o altrimenti conservate (ma non conciate nè pergamenate nè altrimenti preparate), anche depilate o spaccate
4102	Pelli, gregge, di ovini, fresche o salate, secche, trattate con calce, piclate o altrimenti conservate (ma non conciate nè pergamenate nè altrimenti preparate), anche depilate o spaccate (escl. pelli di agnelli detti "astrakan", "breitschwanz", "caracul", "persiano" e simili, pelli di agnelli delle Indie, della Cina, della Mongolia o del Tibet)
4103	Pelli, gregge, fresche o salate, secche, trattate con calce o piclate o altrimenti conservate (ma non conciate nè pergamenate nè altrimenti preparate), anche depilate o spaccate (escl. di bovini, equidi, ovini, nonchè non depilate, di caprini dello Yemen, della Mongolia e del Tibet)
4104	Cuoi e pelli depilati di bovini e di equidi (escl. cuoi e pelli scamosciati, cuoi e pelli verniciati o laccati e cuoi e pelli metallizzati)
4105	Pelli di ovini, depilate (escl. pelli scamosciate, pelli verniciate o laccate, pelli metallizzate)
4106	Pelli di caprini, depilate (escl. pelli scamosciate, pelli verniciate o laccate e pelli metallizzate)
4107	Pelli depilate di suidi, rettili e altri animali e pelli di animali senza peli (escl. di manzi e vitelli, cavalli ed altri solipedi, pecore e agnelli, capre e capretti nonchè cuoi e pelli scamosciati, cuoi e pelli verniciati, cuoi e pelli laccati e metallizzati)

4202	Valige e valigette, beauty-case, portadocumenti, portacarte, cartelle, astucci o custodie per occhiali, binocoli, apparecchi fotografici, cineprese, strumenti musicali, armi e simili; sacche da viaggio, borsette, portafogli, portamonete, borse per utensili, astucci per gioielli, astucci per posate e simili di, cuoio, di materie plastiche in fogli, di materie tessili, di fibra vulcanizzata o di cartone, oppure ricoperti totalmente o prevalentemente di dette materie o di carta

PRODUZIONE E COMMERCIO DI CALZATURE NEL MONDO - ANNO 2014

Paese	*Prod. (milioni paia)*	*Import (milioni paia)*	*Export (milioni paia)*	*Consumo (milioni paia)*	*Popolazione (milioni)*	*Consumo pro-capite (*) paia*
Albania	9	6	11	4	3	1,3
Algeria	2	45	0	47	39	1,2
Angola	2	198	0	200	24	8,3
Arabia Saudita	29	76	0	105	31	3,4
Argentina	120	17	1	136	42	3,2
Australia	5	140	3	142	24	5,9
Austria	4	87	29	62	9	6,9
Bangladesh	315	7	37	285	158	1,8
Belgio	1	283	227	57	11	5,2
Bielorussia	18	12	4	26	9	2,9
Bosnia Erzegovina	16	6	16	6	4	1,5
Brasile	900	37	130	807	203	4,0
Bulgaria	12	23	15	20	7	2,9
Cambogia	91	5	70	26	15	1,7
Canada	9	170	16	163	35	4,7
Capo Verde	0	1	0	1	1	1,0
Cile	6	103	1	108	18	6,0
Cina	15.700	71	12.125	3.646	1.368	2,7
Cipro	0	6	0	6	1	6,0
Colombia	70	24	2	92	48	1,9
Corea del Sud	43	121	4	160	50	3,2
Costa Rica	5	19	6	18	5	3,6
Croazia	5	19	6	18	4	4,5
Danimarca	9	44	19	34	6	5,7
Ecuador	27	12	3	36	16	2,3
Egitto	58	10	1	67	87	0,8
El Salvador	11	6	3	14	6	2,3
Emirati Arabi	0	417	24	393	9	43,7
Estonia	3	7	4	6	1	6,0
Filippine	64	198	2	260	99	2,6
Finlandia	2	20	4	18	5	3,6
Francia	23	509	98	434	64	6,8
Germania	30	633	288	375	81	4,6
Giappone	20	590	3	607	127	4,8
Grecia	3	69	14	58	11	5,3
Guatemala	29	11	9	31	16	1,9
Hong Kong	3	323	241	85	7	12,1
India	2.065	183	200	2.048	1.260	1,6
Indonesia	724	52	228	548	251	2,2
Irlanda	1	33	4	30	5	6,0
Israele	6	48	2	52	8	6,5
Italia	197	334	219	312	60	5,2
Kazakhstan	0	93	3	90	17	5,3
Lettonia	0	8	1	7	2	3,5
Libano	4	6	0	10	5	2,0
Lituania	2	13	8	7	3	2,3
Lussemburgo	0	5	2	3	1	3,0
Malesia	63	56	19	100	30	3,3
Marocco	81	14	18	77	33	2,3
Messico	245	100	27	318	120	2,7

Paese	Prod. (milioni paia)	Import (milioni paia)	Export (milioni paia)	Consumo (milioni paia)	Popolazione (milioni)	Consumo pro-capite (*) paia
Norvegia	2	22	1	23	5	4,6
Nuova Zelanda	0	23	1	22	5	4,4
Paesi Bassi	1	278	165	114	17	6,7
Pakistan	386	18	16	388	186	2,1
Perù	38	42	3	77	31	2,5
Polonia	36	135	61	110	38	2,9
Portogallo	75	54	77	52	10	5,2
Regno Unito	6	679	162	523	65	8,0
Repubblica Ceca	5	102	66	41	11	3,7
Repubblica Dominicana	28	7	16	19	11	1,7
Romania	50	61	57	54	20	2,7
Russia	111	311	11	411	144	2,9
Serbia	4	6	8	2	7	0,3
Singapore	7	154	63	98	5	19,6
Slovacchia	9	93	71	31	5	6,2
Slovenia	2	14	5	11	2	5,5
Spagna	102	316	161	257	46	5,6
Stati Uniti	29	2.350	84	2.295	319	7,2
Sud Africa	60	201	31	230	54	4,3
Svezia	1	44	9	36	10	3,6
Svizzera	3	53	5	51	8	6,4
Tailandia	150	73	133	90	69	1,3
Tunisia	36	4	22	18	11	1,6
Turchia	320	55	176	199	77	2,6
Ucraina	42	44	14	72	43	1,7
Uganda	0	185	0	185	38	4,9
Ungheria	14	29	19	24	10	2,4
Venezuela	25	11	0	36	30	1,2
Vietnam	910	31	758	183	91	2,0

(*) Il consumo pro-capite, in paia, si riferisce al consumo apparente

Fonte: Apicapps

TREND, PRODUZIONE E COMMERCIO DI CALZATURE IN ITALIA
SERIE STORICA 2010-2015 (UNITÀ: MILIONI DI PAIA)

	Produzione	Export	Import	Consumo app.
2010	202,5	221,4	355,0	336,1
2011	207,6	228,9	357,6	336,3
2012	198,5	214,2	301,2	285,5
2013	201,1	219,8	303,5	284,8
2014	197,0	215,0	329,7	311,7
2015	191,2	207,6	327,9	311,5

	Produzione	Export	Import	Consumo app.
Var. % 2011/2010	2,52	3,39	0,73	0,06
Var. % 2012/2011	-4,38	-6,42	-15,77	-15,11
Var. % 2013/2012	1,31	2,61	0,76	-0,25
Var. % 2014/2013	-2,04	-2,18	8,63	9,45
Var. % 2015/2014	-2,94	-3,44	-0,55	-0,06
Var. % 2015/2010	-5,58	-6,23	-7,63	-7,32

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Assomac su dati Anci e Assocalzaturifici

EXPORT DI CALZATURE DALLA CINA (TIPOLOGIA)
SERIE STORICA 2011-2015 (UNITÀ: PAIA)

	2011	2012	2013	2014	2015
6401	103.186.141	89.863.907	113.152.131	129.511.343	107.379.502
6402	6.422.555.410	6.087.403.735	6.650.198.487	6.669.273.172	5.896.023.990
6403	891.377.417	817.638.252	828.288.742	843.567.807	724.555.683
6404	1.881.121.927	2.005.869.120	2.240.840.178	2.594.732.501	2.678.248.958
6405	871.434.165	1.070.838.351	744.574.845	502.521.383	471.924.040
Totale	**10.169.675.060**	**10.071.613.365**	**10.577.054.383**	**10.739.606.206**	**9.878.132.173**

TREND EXPORT DI CALZATURE DALLA CINA (TIPOLOGIA)
SERIE STORICA 2011-2015 (UNITÀ: PAIA)

	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012	Var. % 2014/2013	Var. % 2015/2014	Var. % 2015/2011
6401	-12,91	25,91	14,46	-17,09	4,06
6402	-5,22	9,25	0,29	-11,59	-8,20
6403	-8,27	1,30	1,84	-14,11	-18,72
6404	6,63	11,71	15,79	3,22	42,38
6405	22,88	-30,47	-32,51	-6,09	-45,85
Totale	**-0,96**	**5,02**	**1,54**	**-8,02**	**-2,87**

EXPORT DI CALZATURE DALLA CINA (PAESI DESTINATARI)
SERIE STORICA 2011-2015 (UNITÀ: PAIA)

	2011	2012	2013	2014	2015
UE	1.785.133.315	1.680.066.560	1.857.260.689	2.161.376.314	1.973.056.584
USA	1.876.516.655	1.840.532.274	1.847.168.525	1.854.846.921	1.880.666.535
Giappone	529.389.492	530.441.372	546.290.629	534.190.185	516.683.990
Emirati Arabi	211.995.627	247.604.100	310.510.073	288.552.560	309.767.741
Filippine	172.006.481	232.647.659	242.009.778	231.951.731	293.422.047
Malesia	203.843.731	247.519.545	394.752.598	315.398.772	265.612.393
Hong Kong	218.850.691	220.329.963	238.097.626	254.129.900	220.410.693
Sud Africa	218.447.656	236.518.542	238.993.006	216.837.424	197.246.279
Panama	424.194.312	469.957.590	336.472.576	213.505.283	165.361.491
Russia	226.954.921	232.018.470	250.958.456	223.574.387	155.510.576
Altri Paesi	4.302.342.179	4.133.977.290	4.314.540.427	4.445.242.729	3.900.393.844
Totale mondiale	**10.169.675.060**	**10.071.613.365**	**10.577.054.383**	**10.739.606.206**	**9.878.132.173**

TREND EXPORT DI CALZATURE DALLA CINA (PAESI DESTINATARI)
SERIE STORICA 2011-2015 (UNITÀ: PAIA)

	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012	Var. % 2014/2013	Var. % 2015/2014	Var. % 2015/2011
UE	-5,89	10,55	16,37	-8,71	10,53
USA	-1,92	0,36	0,42	1,39	0,22
Giappone	0,20	2,99	-2,22	-3,28	-2,40
Emirati Arabi	16,80	25,41	-7,07	7,35	46,12
Filippine	35,26	4,02	-4,16	26,50	70,59
Malesia	21,43	59,48	-20,10	-15,79	30,30
Hong Kong	0,68	8,06	6,73	-13,27	0,71
Sud Africa	8,27	1,05	-9,27	-9,03	-9,71
Panama	10,79	-28,40	-36,55	-22,55	-61,02
Russia	2,23	8,16	-10,91	-30,44	-31,48
Altri Paesi	-3,91	4,37	3,03	-12,26	-9,34
Totale mondiale	**-0,96**	**5,02**	**1,54**	**-8,02**	-2,87

Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Ufficio Statistiche Cinese

IMPORT CINESE DI PELLE
SERIE STORICA 2011-2015 (VALORE: 000 USD)

	2011	2012	2013	2014	2015
4101	1.420.182	1.812.347	2.126.864	2.169.012	2.338.729
4102	541.930	499.597	524.788	383.931	362.376
4103	36.640	31.545	34.505	29.408	51.582
4104	887.947	1.019.003	1.161.045	1.361.008	1.519.285
4105	52.389	39.967	33.931	27.629	56.929
4106	65.141	46.857	50.260	50.964	54.555
4107	1.509.568	1.649.247	1.690.992	1.760.166	1.903.559
Totale	**4.513.797**	**5.098.563**	**5.622.385**	**5.782.118**	**6.287.015**

TREND IMPORT CINESE DI PELLE
SERIE STORICA 2011-2015 (VALORE: 000 USD)

	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012	Var. % 2014/2013	Var. % 2015/2014	Var. % 2015/2011
4101	27,61	17,35	1,98	7,82	64,68
4102	-7,81	5,04	-26,84	-5,61	-33,13
4103	-13,91	9,38	-14,77	75,40	40,78
4104	14,76	13,94	17,22	11,63	71,10
4105	-23,71	-15,10	-18,57	106,05	8,67
4106	-28,07	7,26	1,40	7,05	-16,25
4107	9,25	2,53	4,09	8,15	26,10
Totale	**12,96**	**10,27**	**2,84**	**8,73**	**39,28**

EXPORT CINESE DI PELLE
SERIE STORICA 2011-2015 (VALORE: 000 USD)

	2011	2012	2013	2014	2015
4101	5.021	6.519	8.325	10.184	10.069
4102	215	0	224	0	1.625
4103	337	400	185	751	1.766
4104	11.605	14.214	14.422	23.460	25.496
4105	1.114	687	193	1.097	2.002
4106	10.479	8.503	4.656	5.213	7.991
4107	198.759	230.627	245.026	284.059	423.880
Totale	**227.530**	**260.950**	**273.031**	**324.764**	**472.829**

TREND EXPORT CINESE DI PELLE
SERIE STORICA 2011-2015 (VALORE: 000 USD)

	Var. % 2012/2011	Var. % 2013/2012	Var. % 2014/2013	Var. % 2015/2014	Var. % 2015/2011
4101	29,83	27,70	22,33	-1,13	100,54
4102	-100,00	n.d.	-100,00	n.d.	655,81
4103	18,69	-53,75	305,95	135,15	424,04
4104	22,48	1,46	62,67	8,68	119,70
4105	-38,33	-71,91	468,39	82,50	79,71
4106	-18,86	-45,24	11,96	53,29	-23,74
4107	16,03	6,24	15,93	49,22	113,26
Totale	**14,69**	**4,63**	**18,95**	**45,59**	**107,81**

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Intracen

IMPORT CINESE DI PELLE (PAESI FORNITORI)

(VALORE: 000 USD)

	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2011
4101						
Stati Uniti	777.476	957.511	1.122.818	1.094.457	1.110.861	42,88
Australia	200.084	276.377	355.909	423.686	428.055	113,94
Canada	102.286	124.839	138.707	150.575	127.315	24,47
Paesi Bassi	42.076	70.705	75.141	87.662	106.954	154,19
Sud Africa	69.737	64.387	100.092	82.602	71.010	1,83
4102						
Australia	242.019	215.337	235.959	201.218	173.744	-28,21
Regno Unito	105.173	91.582	89.846	64.843	62.156	-40,90
Nuova Zelanda	66.088	103.016	94.900	52.012	47.958	-27,43
Spagna	18.668	16.744	23.029	12.153	17.900	-4,11
Irlanda	18.410	16.308	18.027	15.102	14.145	-23,17
4103						
Stati Uniti	3.008	4.410	5.477	5.574	6.860	128,06
Australia	7.135	11.835	11.995	5.970	3.596	-49,60
Canada	15.477	5.572	5.266	2.109	2.086	-86,52
Francia	1.697	1.844	1.942	2.223	1.239	-26,99
Spagna	4.191	4.312	5.796	2.819	810	-80,67
4104						
Brasile	241.676	301.403	395.953	542.141	559.705	131,59
Stati Uniti	157.898	178.516	167.840	189.241	261.849	65,83
Argentina	72.522	79.191	52.794	67.422	82.507	13,77
Italia	45.966	44.891	63.886	67.259	61.497	33,79
Tailandia	45.145	50.868	45.490	46.641	56.686	25,56
Taiwan	48.077	53.339	40.377	59.258	48.460	0,80
Sud Africa	8.112	20.969	30.925	30.345	23.366	188,04
4105						
Mongolia	6.042	5.916	5.182	3.674	4.924	-18,50
Uzbekistan	354	1.082	2.905	1.498	2.677	656,21
Etiopia	8.809	3.043	65	1.316	2.588	-70,62
Kenya	511	618	3.591	1.293	2.338	357,53
Kazakhstan	2.827	2.818	2.880	1.865	1.686	-40,36
4106						
Tailandia	193	2.441	8.219	7.856	14.236	7.276,17
Taiwan	8.638	6.364	4.201	1.438	5.232	-39,43
Arabia Saudita	8.669	1.889	4.864	4.384	4.958	-42,81
Uganda	3.847	5.090	4.583	5.629	4.165	8,27
Etiopia	6.709	3.210	2.838	2.604	3.601	-46,33
Kenya	2.929	2.388	4.760	3.807	3.141	7,24
Brasile	3.436	2.029	4.434	2.659	1.273	-62,95
4107						
Italia	343.006	338.405	332.213	358.225	386.339	12,63
Corea del Sud	242.431	289.269	331.674	314.695	335.617	38,44
Brasile	132.632	153.239	129.465	159.208	165.335	24,66
India	105.412	169.123	166.183	175.212	160.432	52,20
Vietnam	20.302	42.464	52.779	91.968	136.223	570,98
Taiwan	166.086	148.584	158.522	130.885	126.464	-23,86
Tailandia	74.475	86.128	105.196	104.837	118.118	58,60
Argentina	69.564	83.195	95.128	80.847	73.208	5,24
Pakistan	37.835	49.816	51.352	56.332	53.759	42,09

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Intracen

ANDAMENTO STORICO DEL SETTORE MACCHINE PER CONCERIA, CALZATURE E PELLETTERIA ESPORTAZIONI: ANALISI PER SOTTOVOCE DOGANALE

ANNI		M/conceria	M/calzature	M/pelletteria	Ricambi	Totale
2005	Valore in euro correnti	104,50	88,08	14,92	60,53	268,03
	Valore in euro costanti	83,40	70,30	11,91	48,31	213,92
2006	Valore in euro correnti	104,77	102,63	13,87	64,03	285,30
	Valore in euro costanti	81,98	80,31	10,85	50,10	223,24
2007	Valore in euro correnti	105,87	100,00	15,01	62,17	283,05
	Valore in euro costanti	81,44	76,92	11,55	47,82	217,73
2008	Valore in euro correnti	98,93	79,63	13,60	60,91	253,07
	Valore in euro costanti	73,72	59,34	10,13	45,39	188,58
2009	Valore in euro correnti	66,85	53,61	10,19	43,01	173,66
	Valore in euro costanti	49,45	39,65	7,54	31,81	128,45
2010	Valore in euro correnti	102,76	82,61	17,96	62,31	265,64
	Valore in euro costanti	74,84	60,17	13,08	45,38	193,47
2011	Valore in euro correnti	120,42	82,47	22,11	78,08	303,08
	Valore in euro costanti	85,40	58,49	15,68	55,37	214,94
2012	Valore in euro correnti	107,47	78,23	20,88	70,85	277,43
	Valore in euro costanti	73,98	53,86	14,37	48,77	190,98
2013	Valore in euro correnti	132,46	84,83	23,66	77,12	318,07
	Valore in euro costanti	90,16	57,74	16,11	52,49	216,50
2014	Valore in euro correnti	148,55	97,61	26,76	79,94	352,86
	Valore in euro costanti	100,92	66,32	18,18	54,31	239,73
2015	Valore in euro correnti	142,51	107,26	25,43	83,32	358,52
	Valore in euro costanti	96,91	72,94	17,29	56,66	243,80

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Assomac - Valori in milioni di euro - Base 1995 = 100

ANDAMENTO DELL'EXPORT DI MACCHINE PER CONCERIA NEI PRINCIPALI PAESI IMPORTATORI DI MACCHINE ITALIANE

Paese	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Cina e Hong Kong	15,0	24,0	16,9	20,8	24,9	19,9
India	11,5	9,2	12,3	11,9	11,0	12,8
Brasile	9,3	14,6	4,6	10,8	20,4	9,9
Messico	7,1	3,1	3,9	10,7	4,2	9,7
Turchia	4,5	7,9	8,3	6,8	4,3	7,5
Argentina	1,9	1,0	2,0	3,2	5,7	6,4
Usa	4,2	2,8	5,5	6,8	8,8	5,6
Vietnam	0,8	2,1	1,6	0,9	1,9	4,6
Spagna	1,7	2,2	3,6	2,6	4,5	4,3
Sud Corea	2,4	2,2	2,5	2,3	5,8	3,8
Russia	2,3	1,9	2,9	4,2	3,5	2,2
Indonesia	0,6	1,2	3,8	1,1	1,3	1,1

ANDAMENTO DELL'EXPORT DI MACCHINE PER CALZATURE NEI PRINCIPALI PAESI IMPORTATORI DI MACCHINE ITALIANE

Paese	2010	2011	2012	2013	2014	2015
India	12,9	7,7	6,8	6,5	8,9	9,7
Portogallo	1,9	3,2	3,8	5,8	5,8	8,0
Cina e Hong Kong	4,2	6,8	3,8	3,2	5,1	7,0
Romania	4,3	7,0	3,5	5,3	7,0	5,9
Spagna	3,7	2,8	3,5	5,2	5,8	5,6
Germania	2,4	3,0	3,6	4,1	5,2	4,3
Turchia	5,0	6,1	4,8	5,2	4,4	3,8
Brasile	2,2	2,7	1,6	2,5	2,5	3,8
Francia	2,1	3,2	3,6	3,1	3,4	3,2
Messico	2,6	2,2	2,2	1,8	1,4	2,3
Tunisia	3,5	3,9	4,6	4,2	1,9	1,4
Russia	2,4	1,7	1,5	2,0	2,0	0,5

ANDAMENTO DELL'EXPORT DI MACCHINE PER PELLETTERIA NEI PRINCIPALI PAESI IMPORTATORI DI MACCHINE ITALIANE

Paese	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Francia	2,0	4,0	3,8	2,5	3,1	4,1
Spagna	1,2	1,6	1,8	1,3	1,9	1,8
Brasile	0,3	1,9	0,4	0,3	1,9	0,3
Polonia	0,7	0,7	0,9	1,1	1,7	2,1
Usa	0,4	0,4	1,8	1,1	1,4	2,3
Romania	0,9	1,0	0,9	1,0	1,4	0,7
Portogallo	1,6	0,6	0,8	2,3	1,2	3,4
Messico	0,4	0,3	0,5	1,3	1,2	0,8
Turchia	0,5	0,5	1,2	0,4	0,8	1,3
Cina e Hong Kong	0,6	1,5	1,1	1,0	0,8	1,4
India	1,6	1,1	0,9	2,0	0,5	0,6
Messico	0,4	0,3	0,5	1,3	1,2	0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Assomac - Valori in milioni di euro

SETTORE MACCHINE AD INIEZIONE
RILEVAZIONE DATI STATISTICI RASSEGNATI DALLE AZIENDE
SERIE STORICA ANNI 2005 - 2015

COMPARTO MACCHINE PER LA FABBRICAZIONE DI CALZATURE IN MATERIALI SINTETICI

FATTURATO

Anni	*Valore in milioni di euro correnti*	*Valore in milioni di euro costanti (base 1995 = 100)*
2005	64,92	51,81
2006	58,40	45,70
2007	64,33	49,48
2008	51,47	38,35
2009	25,73	19,03
2010	34,80	25,35
2011	49,15	34,86
2012	47,70	32,84
2013	49,85	33,93
2014	53,00	36,01
2015	57,60	39,17

ESPORTAZIONI

Anni	*Valore in milioni di euro correnti*	*Valore in milioni di euro costanti (base 1995 = 100)*
2005	58,80	46,93
2006	51,16	40,03
2007	54,37	41,82
2008	43,50	32,41
2009	21,75	16,09
2010	31,48	22,93
2011	44,46	31,53
2012	41,98	28,90
2013	43,00	29,27
2014	47,20	32,07
2015	50,75	34,51

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Assomac

MACCHINE ITALIANE PER LA PRODUZIONE DI CONCERIA, CALZATURE E PELLETTERIA
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE ESPORTAZIONI PER I PRIMI 20 PAESI DI DESTINAZIONE

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Assomac su dati Istat - Anno di riferimento: 2015 - Valori espressi in milioni di euro

Sottovoce Doganale 8453.10
MACCHINE PER CONCERIA

Paese	Valore	Var. % 2015/2014
Cina	18,53	- 21,53
India	12,83	+ 16,65
Brasile	9,93	- 51,45
Messico	9,65	+ 129,40
Turchia	7,46	+ 72,65
Argentina	6,40	+ 12,50
Stati Uniti	5,64	- 35,72
Francia	5,51	+ 29,21
Vietnam	4,62	+ 140,82
Spagna	4,27	- 5,75
Corea Sud	3,82	- 34,04
Austria	3,65	+ 85,47
Polonia	3,09	+ 276,49
Sud Africa	2,93	+ 7,71
Slovacchia	2,32	+ 1.285,80
Regno Unito	2,27	+ 170,46
Russia	2,23	- 35,84
Thailandia	2,06	+ 148,61
Germania	2,03	- 39,06
Etiopia	2,01	+ 99,24

Sottovoce Doganale 8453.20
MACCHINE PER CALZATURE

Paese	Valore	Var. % 2015/2014
India	9,65	+ 8,61
Portogallo	7,97	+ 37,49
Romania	5,90	- 15,69
Spagna	5,58	- 4,18
Albania	4,85	- 20,28
Polonia	4,56	+ 32,92
Cina	4,31	+ 24,45
Serbia	4,30	+ 208,29
Germania	4,27	- 17,29
Brasile	3,85	+ 54,79
Turchia	3,78	- 14,70
Stati Uniti	3,74	+ 135,21
Vietnam	3,48	+ 43,16
Francia	3,24	- 4,57
Bangladesh	3,01	+ 88,39
Hong Kong	2,66	+ 64,44
Slovacchia	2,40	+ 239,39
Indonesia	2,37	+ 66,01
Messico	2,28	+ 65,84
Sud Africa	1,70	+ 27,74

Sottovoce Doganale 8453.80
MACCHINE PER PELLETTERIA

Paese	Valore	Var. % 2015/2014
Francia	4,06	+ 29,68
Portogallo	3,39	+ 173,33
Stati Uniti	2,28	+ 62,15
Polonia	2,07	+ 20,51
Spagna	1,78	- 5,24
Turchia	1,32	+ 65,90
Vietnam	0,96	+ 49,10
Hong Kong	0,93	+ 53,20
Messico	0,80	- 31,27
Romania	0,67	- 52,01
India	0,59	+ 12,50
Giappone	0,50	+ 57,38
Cina	0,48	+ 165,87
Germania	0,43	- 43,84
Slovacchia	0,39	+ 211,08
Colombia	0,37	+ 44,92
Brasile	0,33	- 82,78
Corea Sud	0,27	+ 531,27
Rep. Ceca	0,27	- 28,89
Regno Unito	0,26	- 26,18

Sottovoce Doganale 8453.90
PARTI DI RICAMBIO

Paese	Valore	Var. % 2015/2014
Cina	6,03	+ 2,28
Stati Uniti	5,82	+ 25,35
Romania	5,03	+ 15,80
Germania	4,76	+ 15,76
India	4,22	+ ,59
Brasile	3,53	- 24,72
Messico	2,94	+ 19,81
Tunisia	2,69	- 11,70
Francia	2,61	- 11,73
Portogallo	2,54	+ 8,52
Spagna	2,50	+ 8,79
Polonia	2,44	- 3,35
Argentina	2,38	+ 17,90
Austria	1,78	- 12,13
Thailandia	1,75	+ 15,91
Turchia	1,66	- 10,50
Regno Unito	1,54	+ 1,44
Hong Kong	1,51	- 3,22
Vietnam	1,41	+ 54,32
Ungheria	1,36	+ 57,08

IMPORT - EXPORT CINESE
DI MACCHINE PER CONCERIA, CALZATURE, PELLETTERIA E PARTI DI RICAMBIO - Valori in 000 euro

MACCHINE PER CONCERIA

IMPORT

IMPORT CINESE DI MACCHINE PER CONCERIA

	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Italia	16.843	16.425	14.690	19.543	16.958	-13,23
Francia	630	592	477	550	1.691	207,45
Germania	716	387	660	441	1.297	194,10
Turchia	393	95	50	454	1.100	142,29
Corea del Sud	1.294	966	1.750	1.190	1.038	-12,77
Taiwan	890	782	717	442	759	71,72
Canada	0	0	0	1.082	405	-62,57
Svizzera	192	777	666	0	382	n.d
Giappone	605	52	84	134	163	21,64
Spagna	2.587	351	260	40	0	-100,00
Altri	1.073	627	165	712	490	-31,18
Totale	**25.223**	**21.054**	**19.519**	**24.588**	**24.283**	**-1,24**

EXPORT

EXPORT CINESE DI MACCHINE PER CONCERIA

	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Vietnam	2.891	1.983	3.444	2.613	6.408	145,24
India	1.587	4.313	3.417	3.875	3.765	-2,84
Bangladesh	615	954	1.820	1.758	2.655	51,02
Indonesia	2.213	2.032	2.012	1.977	2.299	16,29
Stati Uniti	132	199	146	1.328	1.996	50,30
Tailandia	720	1.654	658	1.134	1.987	75,22
Italia	1.137	914	1.209	1.360	1.892	39,12
Malesia	300	1.315	1.287	1.149	1.252	8,96
Turchia	981	562	666	721	1.241	72,12
Etiopia	666	1.040	371	885	1.132	27,91
Altri	9.449	14.391	12.541	11.414	12.514	9,64
Totale	**20.691**	**29.357**	**27.571**	**28.214**	**37.141**	**31,64**

MACCHINE PER CALZATURE

IMPORT

IMPORT CINESE DI MACCHINE PER CALZATURE

	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Taiwan	3.349	1.652	3.029	5.702	9.696	70,05
Italia	5.214	2.927	2.650	3.558	3.670	3,15
Germania	219	185	1.116	4.409	3.302	-25,11
Corea del Sud	1.190	325	625	682	1.723	152,64
Danimarca	514	467	109	76	267	251,32
Cina	172	72	8	100	261	161,00
Grecia	801	199	293	334	66	-80,24
Paesi Bassi	0	0	0	123	59	-52,03
Stati Uniti	148	149	79	29	21	-27,59
Portogallo	139	23	13	231	8	-96,54
Altri	237	374	485	89	255	186,52
Totale	**11.983**	**6.373**	**8.407**	**15.333**	**19.328**	**26,05**

EXPORT

EXPORT CINESE DI MACCHINE PER CALZATURE

	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Vietnam	18.513	10.914	15.083	18.614	53.571	187,80
Indonesia	13.747	10.033	8.590	11.470	16.504	43,89
India	6.152	7.381	10.416	10.052	16.269	61,85
Iran	2.106	1.087	3.616	17.045	15.287	-10,31
Italia	5.259	6.987	8.129	5.944	9.117	53,38
Singapore	17.552	3.695	6.931	6.869	8.392	22,17
Bangladesh	1.427	1.102	1.506	3.515	7.820	122,48
Malesia	785	3.687	7.046	3.241	7.661	136,38
Stati Uniti	397	1.103	1.718	1.350	7.078	424,30
Hong Kong	1.702	2.847	3.267	3.307	5.996	81,31
Altri	26.077	48.779	57.595	63.689	53.177	-16,51
Totale	**93.717**	**97.615**	**123.897**	**145.096**	**200.872**	**38,44**

MACCHINE PER PELLETTERIA

IMPORT

IMPORT CINESE DI MACCHINE PER PELLETTERIA

	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Italia	1.146	200	551	855	910	6,43
Germania	1.138	662	1.405	562	469	-16,55
Canada	153	159	150	0	189	n.d
Corea del Sud	198	116	168	560	179	-68,04
Svizzera	56	69	65	362	141	-61,05
Taiwan	341	37	180	162	40	-75,31
Francia	171	376	254	341	19	-94,43
Giappone	284	13	116	14	11	-21,43
Stati Uniti	0	125	114	0	5	n.d
Romania	0	15	0	6	0	-100,00
Altri	29	43	97	3	125	4.066,67
Totale	**3.516**	**1.815**	**3.100**	**2.865**	**2.088**	**-27,12**

EXPORT

EXPORT CINESE DI MACCHINE PER PELLETTERIA

	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Vietnam	1.056	956	1.835	2.689	3.356	24,80
Indonesia	598	776	831	1.916	1.647	-14,04
Singapore	70	5	11	49	722	1.373,47
Stati Uniti	40	118	265	300	662	120,67
India	223	237	287	468	603	28,85
Hong Kong	507	519	339	964	592	-38,59
Myanmar	0	0	56	58	380	555,17
Tailandia	111	104	336	74	377	409,46
Italia	256	475	459	210	367	74,76
Corea del Sud	97	45	248	311	215	-30,87
Altri	1.673	1.348	1.543	2.383	2.379	-0,17
Totale	**4.631**	**4.583**	**6.210**	**9.422**	**11.300**	**19,93**

PARTI DI RICAMBIO

IMPORT

IMPORT CINESE DI PARTI DI RICAMBIO

	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Italia	2.907	2.170	2.540	2.887	2.568	-11,05
Germania	696	1.293	909	913	750	-17,85
Corea del Sud	457	565	350	417	515	23,50
Taiwan	49	47	62	80	512	540,00
Tailandia	373	157	551	509	416	-18,27
Francia	17	10	59	32	210	556,25
Spagna	162	107	157	141	168	19,15
Giappone	121	108	33	47	36	-23,40
Ungheria	1	2	3	47	35	-25,53
Turchia	50	40	35	70	11	-84,29
Altri	224	102	96	128	131	2,34
Totale	**5.057**	**4.601**	**4.795**	**5.271**	**5.352**	**1,54**

EXPORT

EXPORT CINESE DI PARTI DI RICAMBIO

	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
Vietnam	150	256	501	894	1.578	76,51
Italia	2.000	1.040	1.494	1.341	1.496	11,56
Bangladesh	96	75	280	141	670	375,18
Malesia	11	507	1.805	2.164	616	-71,53
India	309	478	641	752	609	-19,02
Turchia	419	536	487	445	563	26,52
Singapore	223	66	825	782	486	-37,85
Iran	98	21	180	426	313	-26,53
Indonesia	118	128	356	482	298	-38,17
Stati Uniti	19	48	312	541	272	-49,72
Altri	2.079	2.406	3.611	5.533	3.908	-29,37
Totale	**5.522**	**5.561**	**10.492**	**13.501**	**10.809**	**-19,94**

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Intracen

DESTINATARI DELLE ESPORTAZIONI DI MACCHINE PER CONCERIA, CALZATURE E PELLETTERIA DEI PRINCIPALI PRODUTTORI MONDIALI

DESTINATARI DELLE ESPORTAZIONI DI MACCHINE PER CONCERIA NEL 2015 (000 EURO)

Brasile	
Paraguay	843
Messico	364
Italia	328
Perù	109
Colombia	76
Bolivia	69
Venezuela	41
Rep. Domin.	32
Uruguay	26
Sud Africa	20
Corea del Sud	14
Ecuador	5
Portogallo	5
Haiti	3

Cina	
Vietnam	6.408
India	3.765
Bangladesh	2.655
Indonesia	2.299
Stati Uniti	1.996
Thailandia	1.987
Italia	1.892
Cambogia	1.304
Malesia	1.252
Turchia	1.241
Etiopia	1.132
Pakistan	916
Corea del Sud	905
Singapore	827
Mongolia	558
Brasile	505
Kazakhstan	478
Taiwan	417
Kenya	398
Iran	391

Corea del Sud	
Vietnam	1.658
India	990
Thailandia	912
Cina	539
Turchia	358
Italia	174
Indonesia	170
Bangladesh	105
Pakistan	65
Israele	33
Myanmar	22
Sri Lanka	10
Francia	9
Paesi Bassi	2

Germania	
Stati Uniti	1.580
Cina	857
Ungheria	755
Polonia	586
Ucraina	450
Romania	445
Messico	382
Thailandia	210
Corea del Sud	176
Macedonia	169
Rep. Ceca	168
Russia	137
Indonesia	134
Svizzera	106
Croazia	101
Slovacchia	81
India	65
Australia	61
Francia	55
Bolivia	54

Italia	
Cina	18.526
India	12.834
Brasile	9.928
Messico	9.653
Turchia	7.463
Argentina	6.397
Stati Uniti	5.640
Francia	5.510
Vietnam	4.616
Spagna	4.266
Corea del Sud	3.817
Austria	3.652
Polonia	3.091
Sud Africa	2.934
Slovacchia	2.320
Regno Unito	2.271
Russia	2.228
Thailandia	2.061
Germania	2.033
Etiopia	2.006

Spagna	
Stati Uniti	1.893
Algeria	731
Cina	418
Bielorussia	352
Messico	339
India	259
Nigeria	254
Uruguay	202
Mali	156
Francia	150
Italia	142
Marocco	64
Thailandia	47
Grecia	42
Bolivia	39
Perù	34
Rep. Domin.	26
Hong Kong	23
Colombia	18
Brasile	12

Taiwan	
Vietnam	1.913
Cina	315
Bangladesh	252
Thailandia	184
Indonesia	159
India	143
Italia	132
Filippine	29
Myanmar	6
Pakistan	5
Giappone	2
Guatemala	1
El Salvador	5
Pakistan	5
Bangladesh	4
Giappone	2
Malesia	1

Turchia	
Bielorussia	930
Cina	720
Polonia	683
Italia	461
Zona L.S.	407
Algeria	241
Grecia	185
Portogallo	137
Arabia Saudita	108
Sudan	91
Mongolia	83
Stati Uniti	83
Iran	77
Germania	70
Slovenia	70
Tunisia	67
Spagna	63
Azerbaijan	47
Pakistan	44
Russia	40

DESTINATARI DELLE ESPORTAZIONI DI MACCHINE PER CALZATURE NEL 2015 (000 EURO)

Brasile	
Argentina	894
Perù	781
Messico	373
Rep. Domin.	275
Stati Uniti	249
Ecuador	238
India	133
Colombia	118
Nicaragua	96
Guatemala	76
Germania	64
Bolivia	42
Italia	26
El Salvador	24
Polonia	20
Giappone	17
Cile	16
Uruguay	11
Venezuela	9
Taiwan	4

Cina	
Vietnam	53.371
Indonesia	16.504
India	16.269
Iran	15.287
Italia	9.117
Singapore	8.392
Bangladesh	7.820
Malesia	7.661
Stati Uniti	7.078
Hong Kong	5.996
Emirati Arabi	4.739
Messico	3.793
Cambogia	2.888
Arabia Saudita	2.725
Turchia	2.604
Pakistan	2.223
Taiwan	2.215
Thailandia	1.745
Filippine	1.617
Argentina	1.505

Corea del Sud	
Vietnam	20.040
Indonesia	15.488
Cina	4.512
Bangladesh	1.234
Messico	675
Stati Uniti	632
Myanmar	252
India	185
Argentina	181
Giappone	92
Taiwan	53
Hong Kong	35
Thailandia	20

Germania	
Cina	3.162
Italia	1.320
Francia	1.296
Stati Uniti	1.271
Vietnam	1.118
Portogallo	886
Slovacchia	831
Finlandia	597
Austria	583
Croazia	556
Indonesia	512
Hong Kong	435
Marocco	409
Tunisia	394
Polonia	379
Thailandia	370
Ungheria	308
Romania	297
Australia	291
Regno Unito	286

Italia	
India	9.654
Portogallo	7.966
Romania	5.896
Spagna	5.582
Albania	4.853
Polonia	4.559
Cina	4.308
Serbia	4.296
Germania	4.274
Brasile	3.848
Turchia	3.780
Stati Uniti	3.741
Vietnam	3.483
Francia	3.241
Bangladesh	3.013
Hong Kong	2.656
Slovacchia	2.395
Indonesia	2.371
Messico	2.277
Sud Africa	1.704

Spagna	
Portogallo	760
Marocco	542
Messico	386
Argentina	247
Guatemala	177
Italia	138
Rep. Domin.	135
Germania	118
Francia	115
Ecuador	112
Paesi Bassi	68
Perù	45
India	43
Colombia	39
Algeria	32
Regno Unito	21
Romania	14
Stati Uniti	14
Israele	13
Rep. Ceca	12

Taiwan	
Vietnam	28.962
Indonesia	8.934
Cina	6.138
India	4.875
Bangladesh	2.769
Cambogia	1.816
Myanmar	1.481
Turchia	1.398
Messico	1.177
Hong Kong	667
Rep. Domin.	527
Stati Uniti	360
Thailandia	353
Haiti	295
Filippine	253
Giappone	247
Djibouti	185
Canada	175
Pakistan	142
Francia	104

Turchia	
Iran	568
Italia	434
Ucraina	411
Russia	246
Algeria	135
Egitto	96
Uzbekistan	91
Portogallo	81
India	80
Kyrgyzstan	78
Israele	77
Pakistan	53
Etiopia	51
Spagna	50
Marocco	45
Siria	25
Libano	18
Tanzania	16
Georgia	15
Polonia	15

DESTINATARI DELLE ESPORTAZIONI DI MACCHINE PER PELLETTERIA NEL 2015 (000 EURO)

Brasile

Taiwan	227
Argentina	98
Messico	58
Colombia	53
Vietnam	51
India	50
Stati Uniti	37
Guatemala	31
Ecuador	25
Bolivia	19
Nicaragua	12
Perù	11
Rep. Domin.	8
Turchia	6

Cina

Vietnam	3.356
Indonesia	1.647
Singapore	722
Stati Uniti	662
India	603
Hong Kong	592
Myanmar	380
Thailandia	377
Italia	367
Nigeria	264
Corea del Sud	215
Arabia Saudita	195
Benin	191
Bangladesh	183
Pakistan	129
Taiwan	120
Cambogia	119
Iran	106
Marocco	101
Sri Lanka	98

Corea del Sud

Vietnam	10.184
Indonesia	1.263
Cina	422
Giappone	139
Taiwan	31
Mongolia	21
Thailandia	13
Filippine	11
Bangladesh	7

Germania

Cina	203
Svizzera	113
Stati Uniti	77
Polonia	54
Bangladesh	40
Austria	13
Norvegia	10
Turchia	6
Emirati Arabi	5
Giappone	5
Filippine	5
Hong Kong	5
Belgio	3
Francia	3
Paesi Bassi	3
Rep. Ceca	2
Spagna	2
Tunisia	2
Ucraina	1
Canada	1

Italia

Francia	4.060
Portogallo	3.385
Stati Uniti	2.283
Polonia	2.073
Spagna	1.779
Turchia	1.317
Vietnam	963
Hong Kong	928
Messico	797
Romania	673
India	594
Giappone	501
Cina	478
Germania	425
Slovacchia	390
Colombia	371
Brasile	334
Corea del Sud	272
Rep. Ceca	268
Regno Unito	257

Spagna

Germania	200
Paesi Bassi	181
Francia	133
Portogallo	125
Regno Unito	92
Belgio	87
Polonia	71
Ecuador	69
Italia	59
Stati Uniti	28
Hong Kong	21
Marocco	19
Svezia	19
Australia	14
Albania	14
Messico	14
Russia	10
Cina	8
Finlandia	8
Norvegia	5

Taiwan

Vietnam	16.221
Indonesia	6.908
India	1.649
Thailandia	989
Cambogia	929
Myanmar	910
Cina	800
Germania	291
Stati Uniti	250
Bangladesh	177
Giappone	134
Corea del Sud	112
Turchia	69
Polonia	50
Guatemala	45
Hong Kong	38
Francia	30
Canada	26
Marocco	25
Messico	22

Turchia

Turkmenistan	186
Kazakhstan	80
Algeria	76
Russia	42
Stati Uniti	35
Uzbekistan	21
Kyrgyzstan	20
Israele	18
Italia	14
Regno Unito	14
Iran	13
Rep. Ceca	13
Georgia	12
Bosnia Erz.	9
Danimarca	9
Egitto	6
Togo	4
Tunisia	4
Finlandia	2
Tajikistan	1

Elaborazioni Ufficio Studi Assomac su dati Intracen